

**CGIL**



**BASILICATA**

[www.cgilbasilicata.it](http://www.cgilbasilicata.it)  
[facebook.com/cgilbasilicata](https://facebook.com/cgilbasilicata)  
[twitter.com/cgilbas](https://twitter.com/cgilbas)



# il futuro del lavoro

*quarta festacgilbasilicata*

**3.4 SETTEMBRE 2016**  
**P.ZZA DON BOSCO POTENZA**

IDEE INCONTRI DIBATTITI INNOVAZIONE CONCERTI GASTRONOMIA COWORKING

RASSEGNA STAMPA SPECIALE

**LA GAZZETTA di BASILICATA**

Lunedì 5 settembre 2016

**LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO** - Quotidiano fondato nel 1887

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Unica Concessionaria Ufficiale

Potenza  
www.falcara-mercedes-benz.it**LA GAZZETTA DI POTENZA - LA GAZZETTA DI MATERA**Redazione Potenza: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 0971/416611 - Fax: 0971/4502350 - Email: redazione.potenza@lagazzettadelmezzogiorno.it  
Redazione Matera: via Cappelluti, 4/b - Tel. 080/5470651 - Fax: 080/5502350 - Email: redazione.matera@lagazzettadelmezzogiorno.it  
Pubblicità-Mediterranea S.p.A. Potenza e Matera: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 080/5455395 - Fax: 0971/274883  
Nuovo: www.gazzettadelmezzogiorno.it - Gazzetta Affari: 920.653.659 - www.gazzettaffari.com**LE ALTRE REDAZIONI**Bari: 080/5470431 | Foggia: 0881/779911 | Lecce: 0832/463011  
Barletta: 0883/341011 | Brindisi: 0831/223111 | Taranto: 099/4580211

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00; Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sole edizione del lunedì: ann. Euro 60,00. Estero: stesso tariffa più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel.

Unica Concessionaria Ufficiale

Potenza  
www.falcara-mercedes-benz.it**IL CASO** LA DEFLAGRAZIONE È AVVENUTA NOTTETEMPO, INTORNO ALLE 3. SALGONO A DIECI GLI EPISODI DEL GENERE NEL GIRO DI POCHI MESI. RACKET, INTIMIDAZIONI O COSA? INDAGINI IN CORSO

# Una notte «esplosiva» a Matera

## Piazzata una bomba rudimentale davanti a una pizzeria di via Collodi

● Un'altra bomba rudimentale è esplosa in via Collodi, a Matera, davanti ad una pizzeria. Dopo la pausa estiva l'ennesimo episodio dai contorni ancora oscuri, non essendo definito il movente, che fa salire a dieci il numero di azioni analoghe costate pochi danni, molto rumore e anche tanta paura. Prima di quello di ieri notte l'ultimo episodio era accaduto agli inizi del mese di giugno e, precisamente, domenica 5 giugno. Una bomba ha svegliato gli abitanti del quartiere San Pardo. È esplosa contro la vetrata d'ingresso di un'agenzia immobiliare. Anche in quell'occasione Matera si è interrogata su ciò che sta accadendo. L'attentato ha contribuito a corrodere l'immagine di una città che fino a poco tempo era considerata una delle più sicure d'Italia. Che cosa succede all'ombra dei Sassi? Intimidazioni con quale scopo? Racket? Dopo l'ennesimo episodio del genere si chiede alle forze dell'ordine un surplus di indagini.

OLIVA A PAGINA V &gt;&gt;&gt;

**DANNI** La pizzeria colpita dall'esplosione di una bomba la notte tra sabato e domenica [foto Antonio Genovesi]

### GLI SPARI A POLICORO UN DURO ATTACCO ALL'IMMAGINE TURISTICA CHE VA CONTRASTATO

di **PAOLO CASTELLUCCIO**  
CONSIGLIERE REGIONALE

**L**a convocazione del Comitato per l'ordine pubblico domani è sicuramente una prima risposta per ristabilire un clima di serenità rafforzando ogni controllo dell'ordine pubblico. È quello che chiedono i cittadini di Policoro e che ci sentiamo di sostenere a livello istituzionale. Mi riferisco, naturalmente, all'episodio avvenuto tra venerdì e sabato notte a Policoro con l'esplosione di colpi di arma da fuoco ed il ritrovamento di un'auto data alle fiamme.

La città è ancora scossa dai fatti criminali che richiedono rapide indagini per risalire agli esecutori. C'è un passato che appartiene alla cittadina jonica con una fase delicata per il contrasto alla criminalità che va definitivamente superato ed archiviato perché oggi ci sono tutte le condizioni per farlo. Sono convinto che le forze dell'ordine svolgeranno tempestivamente ed efficacemente le indagini dovute e restituiranno ai cittadini la tranquillità. Il Consiglio regionale, come quello comunale e l'amministrazione di Policoro, sono altrettanto certo che non faranno mancare a Carabinieri e Polizia di Stato, agli inquirenti, l'incoraggiamento per fare terra bruciata intorno a quello che viene definito un «messaggio intimidatorio» lanciato dalle persone che hanno sparato i colpi di pistola.

L'immagine della città di Policoro, specie dopo una buona stagione turistica, non può in alcun modo essere colpita da episodi che vanno isolati, tanto più che la città ha dato prova di accoglienza ed ospitalità nel grande rispetto dei suoi ospiti. Per questa ragione è più che comprensibile la profonda indignazione del sindaco Leone. Siamo tutti preoccupati delle ripercussioni sull'immagine turistica ma il punto fermo è che la lotta ad ogni forma di criminalità micro o più grande è un valore della comunità policoresse.

**FAIDA TRA CLAN VULTURE-MELFÈSE**

### Nella scomparsa di Vito Pinto spunta un incontro Bevilacqua-Cassotta



AMENDOLARA A PAGINA II &gt;&gt;&gt;

**POTENZA: QUARTA FESTA DELLA CGIL DELLA BASILICATA**

### Futuro del Sud fra lavoro welfare e Costituzione

Tra gli intervenuti ieri, Flick e Landini

**SINDACATO**

Il prof. Giovanni M. Flick intervistato da Mimmo Sammartino. Sotto: Angelo Summa (Cgil) [T. Veci]



● Come si possono risolvere il Paese, il Mezzogiorno, la Basilicata? La quarta festa della Cgil lucana ha provato discutere dei nodi più scottanti - dal lavoro che manca, al lavoro che cambia, dalle politiche industriali che latitano, alle agromafie, fino alla riforma costituzionale - con figure di primo piano: tra gli altri, il viceministro dell'Interno Filippo Bubbico, il presidente dello Svinmez, Adriano Giannola, sabato. E ieri, con il presidente emerito della Corte Costituzionale, Giovanni Maria Flick, il segretario nazionale della Fiom, Maurizio Landini, il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi.

SAMMARTINO E SERVIZI A PAG. III &gt;&gt;&gt;

**POTENZA**

La Rettrice Sole oggi incontra aspiranti matricole

SERVIZIO A PAGINA II &gt;&gt;&gt;

**POTENZA**

Fuochi d'artificio il festival vinto da una ditta di Anagni

SERVIZIO A PAGINA XI &gt;&gt;&gt;

**AVIGLIANO**

Oscar della mobilità Londra premia una società lucana

GUGLIEMMI A PAGINA IV &gt;&gt;&gt;

**AVIGLIANO**

Ristoratore lucano in Belgio: raccolta fondi pro-terremotati

SERVIZIO A PAGINA III &gt;&gt;&gt;

**VIGGIANO UN PROLOGO CHE HA RISCHIATO DI ROVINARE TUTTO**

### Festa della Madonna nera rissa all'alba in piazza



CERIMONIA La statua della Madonna nera

PERCIANTE A PAGINA IV E CARLOMAGNO A PAGINA VIII &gt;&gt;&gt;

**TESTIMONIANZE DA BERNALDA A ROMA PER LA SANTIFICAZIONE**

### «Quel giorno incontrammo Madre Teresa di Calcutta»



FEDE La bernaldese Anna Maria Scarnato e Madre Teresa

MORIZZI A PAGINA VII &gt;&gt;&gt;

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO  
Lunedì 5 settembre 2016

# SINDACATO

LAVORO, SVILUPPO, WELFARE, COSTITUZIONE



**INCONTRO**  
Dibattito su una nuova politica industriale in Basilicata. Tra i partecipanti Maurizio Landini. Sopra: il presidente Simez Adriano Giannola, con Anna Russelli e il segretario Cgil, Angelo Summa [foto Tony Vecce]

## Rilanciare Paese e Basilicata dal lavoro alla riforma della Carta

Si è conclusa la quarta festa della Cgil Basilicata

**MIMMO SAMMARTINO**

● Come si possono risolvere il Paese, il Mezzogiorno, la Basilicata? La quarta festa della Cgil lucana ha provato discutere, in una duegiori, dei nodi più scottanti - dal lavoro che manca, al lavoro che cambia, dalle politiche industriali che latitano, alle agromafie, fino alla riforma costituzionale - alla presenza di figure di primo piano: tra gli altri, il viceministro dell'Interno Filippo Bubbico, il presidente dello Simez, Adriano Giannola, il sociologo Francesco Caracciolo, il vicepresidente di Libera, don Marcello Cozzi, il presidente emerito della Corte Costituzionale, Giovanni Maria Flick, il segretario nazionale della Fiom, Maurizio Landini, il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, il sociologo Vincenzo Moretti. Oltre, ovviamente, ai dirigenti locali e nazionali della Cgil, a cominciare dal segretario regionale Angelo Summa.

Tra i temi affrontati, quelli relativi alla necessità di «un nuovo programma industriale e di una prospettiva di sviluppo so-

stenibile» in Basilicata. Con le vicende aperte alla Sata (dove la Punto pare ormai al capolinea), in agricoltura (dove la lotta al caporalato chiama alla responsabilità anche imprenditori e lavoratori-schiavizzati), nel campo delle povertà (dove «il reddito minimo» non è più obiettivo rinviabile).

Con il divario crescente fra Nord e Sud anche per via delle risorse che sono iniquamente distribuite, a danno del Mezzogiorno. E con una fragilità sul fronte del «welfare». Per via dei servizi alla persona che vengono negati («solo il 6% può accedere in Basilicata agli asili nido, contro il 30% in altre aree del Paese»). Ma anche in materia di diritto allo studio: il taglio dei fondi alle piccole università del Sud, a vantaggio del grande ateneo del Centro-Nord, comporta un'ulteriore emorragia di giovani o la rinuncia agli studi per quanti non possono permettersi, per ragioni economiche, di recarsi altrove.

Il presidente emerito della Corte Costituzionale, Giovanni Maria Flick, ha evidenziato - con argomenti tecnici - la grande

confusione di «una riforma costituzionale approvata a maggioranza e con voto di fiducia». Una riforma «confusa e costruita male, che riporta le lancette indietro e divide il Paese su una materia (la Carta) che invece dovrebbe costituire un momento unificante per tutti».

Due le maggiori contraddizioni evidenziate da Flick. Primo: «il superamento del bicameralismo perfetto con un «bicameralismo mal fatto» (il Senato è ridotto a un ibrido che moltiplicherà i conflitti di attribuzione). Secondo: «dopo un ventennio di eccessi di decentramento, si compie l'errore opposto con un massimo di accentramento», svuotando il ruolo delle Regioni a vantaggio dello Stato centrale. E tutto ciò accade rischiando «un legame incestuoso fra riforma costituzionale e legge elettorale (l'Italicum) approvata su misura per qualcuno e che finirà per avvantaggiare altri». Questo accade «perché le riforme vanno fatte guardando al futuro e non al contingente». «Per queste ragioni - ha concluso Flick - al referendum voterò «no»».

**SOLIDARIETÀ L'IDEA DEL LUCANO ANGELO GALASSO PROPRIETARIO DI UN PICCOLO RISTORANTE A BRUXELLES**

## Amatriciana in «salsa» belga-lucana per raccogliere fondi pro-terremotati

**SANDRA GUGLIELMI**

● È lucano. Precisamente aviglianese. E da anni si è trasferito in Belgio per seguire il suo cuore. Angelo Galasso, classe '78, ha aperto da circa un anno un micro-ristorante, «Pane & Olio», a Mons, a sud di Bruxelles, e sabato scorso ha deciso di dedicare una serata ai terremotati dell'Italia Centrale. Un menu speciale, con bucatini all'americana come piatto principale in onore della cittadina del rovinato distrutta dal sisma e nella quale è nato il rinomato piatto della cucina italiana, e un incasso interamente devoluto ai terremotati. Grande il successo dell'iniziativa che ha visto una massiccia risposta di clienti nel piccolissimo e rinomato ristorante che, nonostante la sua ancor giovane avventura, ha avuto già numerosi riconoscimenti su riviste di settore e recensioni positive sui piatti che rivisitano la tradizione culinaria italiana e lucana in maniera particolare. «Per l'occasione di «Un'americana per Amatrice e dintorni» - racconta



**COPPIA** Antonio Galasso con la moglie belga Celine

Galasso - abbiamo raddoppiato la capacità del ristorante e fatto scoprire ancora una volta una delle nostre prelibatezze ad un popolo che è profondamente legato alla nostra Italia. Anch'io, seppur piccolissimo, ho vissuto la tragedia del terremoto, e il terribile sisma dell'Irpinia mi ha profondamente segnato. Quando mi ha contattato

la federazione italiana cuochi, delegazione del Belgio, invitandomi ad andare a cucinare per gli sfollati, non ho potuto, per motivi logistici, rispondere all'appello, ma ho pensato immediatamente di fare qualcosa. Di qui l'iniziativa della serata di raccolta fondi». «Pane & olio - continua a raccontare Galasso - nasce dalla mia passione

per la cucina e dalla voglia di condividere con la mia terra d'adozione tutto il meglio dell'enogastronomia della mia terra d'origine, partendo proprio dagli elementi più semplici, prelibati ed essenziali della nostra cucina, il pane e l'olio. La base dei miei piatti sono anzitutto i nostri prodotti, che grazie ad un po' di studio e di esperienza trasformo in pietanze originali e raffinate. Il mio micro-ristorante, idea avanguardistica e un po' folle, ha solo dodici posti e cucina interamente a vista. È un'esperienza unica, un percorso gastronomico ed uno show cooking gustativo, visuale ed olfattivo che ultimamente ha richiamato anche l'attenzione di «Elle Belgie» e di diversi noti food blogger. La mia ricetta dell'acquasala, con Aglianico, cipolle rosse caramellate e tartufo nero, è stata pubblicata sul mensile francese, distribuito in tutto il mondo, «Chef» ed altri magazine come «Passion gourmande» e «Creatividad gastronomica» hanno scelto alcuni miei piatti, pubblicandone le foto».

POTENZA E PROVINCIA | III

**IL DIBATTITO**

## Storie di start up e autoimpresa Il sociologo Moretti e l'innovazione



**EVENTO** I partecipanti all'incontro sulle start up

● «Fare le cose bene è bello, è giusto e conviene». Vincenzo Moretti, sociologo napoletano che alla Fondazione Giuseppe Di Vittorio si occupa di Società, Cultura e Innovazione, sul concetto di «lavoro ben fatto» sta costruendo l'ultima parte del suo ricco e articolato percorso, che lo ha visto scrivere numerosi volumi (i più recenti «Il coltello e la rete» e «Testa, Mani e Cuore») ed insegnare Sociologia dell'Organizzazione e Sociologia Industriale all'Università degli Studi di Salerno. Su Nova de Il Sole 24 Ore, Moretti racconta storie di valore, e il valore delle cose fatte bene. Quelle che fanno (o farebbero) la differenza, a tutti i livelli, e che possono contribuire a cambiare l'Italia e il mondo del lavoro, sempre più liquido e rarefatto. Storie di startup, di impresa sociale, di autoimpresa, ma anche storie apparentemente ordinarie, la cui straordinarietà sta nelle persone che non si arrendono, che faticano, che hanno una profonda cultura del lavoro.

Proprio da Potenza, su invito dell'amico di vecchia data Angelo Summa, segretario generale della Cgil Basilicata, che lo ha voluto a coordinare un incontro nella quarta festa del lavoro, è stata lanciata l'idea di far diventare questo talk un motivo di confronto ciclico e costante, a livello nazionale, per creare connessioni e stimolare i giovani, i politici, il tessuto economico e più in generale l'opinione pubblica rispetto ad un cambiamento culturale possibile.

A confrontarsi con il sociologo campano sono stati i founder di Interwine (startup che offre la possibilità di raccontare storie singole o collaborative in modo innovativo e multimediale unendo tra loro testi, video, immagini e gif), iGoOn (app per la mobilità sostenibile, che consente di far incontrare che cerca un passaggio in automobile con chi lo offre), Cerevolutik (piattaforma web che permette di avere un supporto on line nello studio), MedEA S.r.l. (opera nel settore della telemedicina con un approccio innovativo), Comincenter (centro innovativo di servizi rivolti alla comunità che racchiude settori di attività diversi, finora mai riuniti in un unico contenitore), Basilicata WineStories (un nuovo modo di mettere in relazione amanti del vino e produttori locali), Lavoradio (magazine radiofonico ideato dal giornalista freelance Vito Verrastro, che analizza e racconta il cambiamento del mondo del lavoro), Meraviglia360 (primo progetto tutto italiano di promozione e societing attraverso l'utilizzo di video a 360°, visori cardboard), Reco Funghi (produce funghi dai fondi di caffè, con minimo impatto ambientale).

Ognuno in pochi minuti ha raccontato la sua storia e la sua versione di «lavoro ben fatto», tessendo un racconto collettivo che sarà la prima puntata di un grande dibattito su innovazione e cambiamento.

**INCONTRI**  
Un brindisi tra il segretario regionale della Cgil Angelo Summa e il presidente della Toscana, Enrico Rossi [foto Tony Vecce]





www.lanuovatv.it

# LA NUOVA

LUNEDÌ 5 SETTEMBRE 2016

**BASILICATA**

www.lanuovadelsud.it

Anno XI - N. 245 € 1,20  
A Potenza e provincia in tandem con Il MattinoRedazione: Via della Tecnica, 18 - Potenza - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114 - E-mail: redazione@lanuovadelsud.it - Direttore: Clemente Carlucci  
Pubblicità e amministrazione: Agebas Srl - Via della Tecnica, 18 - Potenza - Tel. 0971.594293 - Fax 0971.903114 - E-mail: info@agebas.it

La decisione sui mezzi fermi all'esterno del Cova in attesa delle analisi

## Centro Olio, la procura ordina: "Via le autobotti con i reflui"

Una delle autocisterne che nei giorni scorsi hanno sostato nei pressi del Cova. **A PAGINA 3**

### Settimo ordigno notturno, a Matera torna la paura

La pizzeria colpita in via Collodi (sassilive). **A PAG. 11**

### In 50mila per la Madonna di Viggiano

**A PAGINA 2**Festa della Cgil "Ora un nuovo modello di sviluppo" **A PAGINA 5**Potenza Tpl, tante critiche ma modifiche impossibili **A PAGINA 8**

### Nello Sport

## Il Matera vola ma con affanno



Foto Veglia

Lega Pro Due minuti e due gol con la Paganese. Poi gara sofferta

Lega Pro. Il Melfi (in 10) esce con le ossa rotte da Castellamare

## Un poker pesantissimo

### Coppa Italia

Tutti i risultati delle partite di ritorno in Eccellenza e Promozione Ancora due posti in ballo tra Vitalba, Lavello, Avigliano e Tursi



Al Menti gialloverdi sconfitti 4-0

### Vultur Rionero



Buon pareggio all'esordio in Serie D contro l'Agropoli I bianconeri recriminano per un palo. Festa grande sugli spalti

### Francavilla

I sinnici partono subito alla grande. Un gol del giovane D'Angelo risolve il match contro la Cynthia sul campo di Genzano di Roma



### Potenza



La sorpresa si tinge di rossoblù: il Potenza espugna Manfredonia con un gol dell'argentino Villa. Il successo ripaga il momento difficile

### Picerno

Tra le mura amiche stoppata sullo 0-0 la corazzata Bisceglie giocando in superiorità numerica. Gara fisica e poco spettacolare



Primo Piano **Basilicata**

LA NUOVA

5

Lunedì 5 settembre 2016

**I FATTI DEL GIORNO**

“Bisogna creare il più grande campo di sperimentazione delle migliori tecnologie a supporto della produzione di energia”

**“Ora un nuovo modello di sviluppo”***Summa chiude la Festa della Cgil e chiede per la Val d'Agri una nuova “missione” oltre il petrolio*

di FABIANA SANTANGELO

**POTENZA**- La quarta edizione della Festa Cgil Basilicata ieri è volta al termine con interrogativi vecchi e nuovi per una regione che tenta, come sempre, di tirar le somme.

Quest'anno però c'è dell'altro: un referendum costituzionale alle porte che secondo gli addetti ai lavori potrebbe o meglio dovrebbe, cambiare il Paese.

Sentenzioso a riguardo il presidente emerito della Corte costituzionale Giovanni Maria Flick: “Bisogna votare no, perché gli stessi fautori della riforma ammettono che sia sbagliata. Troppa fretta induce a pensare che tutti questi grandi cambiamenti annunciati in realtà non ci saranno mai”. Punto cruciale della riforma rispetto alle dirette conseguenze per la Basilicata, ovviamente la modifica al Titolo V della Costituzione circa la ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni, prevedendo che una ventina di materie tornino a essere gestite in modo esclusivo a livello centrale, tra cui ambiente, produzione e distribuzione dell'energia.

Cosa succederà quando finirà il petrolio?

Una domanda ricorrente a cui Giandomenico Marchese, dirigente generale del dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca, ha risposto nelle veci del presidente Pittella, ricordando quali sono o diverranno maggiormente le priorità tecnologiche della Basilicata alla luce della Strategia europea di Specializzazione Intelligente (S3) che punta a sviluppare sistemi d'innovazione regionali che valorizzino i settori produttivi di eccellenza. “Una strategia che può essere ben applicata a livello regionale - ha aggiunto - in settori come l'automoti-

ve, l'economia, l'energia e l'ambito astronomico”.

Secondo Angelo Summa, segretario generale Cgil Basilicata, una nuova politica significa anticipare i processi di innovazione e ricerca per rendere le aziende produttive ancora più competitive. Ripensare dunque una prospettiva di sviluppo sostenibile che guardi ai cambiamenti in atto a partire proprio dalle politiche energetiche. “Noi crediamo - ha concluso Summa - che sia

giunto il momento e non soltanto per le emergenze che sono venute alla luce con le ultime inchieste giudiziarie, di raccogliere la sfida del futuro e di impiantare in Basilicata ed in Val d'Agri il più grande campo di sperimentazione delle migliori tecnologie a supporto della produzione di energia, muovendo per tempo e con anticipo verso un nuovo ed alternativo modello di sviluppo e produzione, oltre la naturale decadenza delle odierne attività”.

Sulla “questione Fiat” si è invece concentrato l'intervento Landini per il quale “emerge la con-



Il dibattito che ieri sera in piazza Don Bosco a Potenza ha chiuso la due giorni della Festa della Cgil di Basilicata. In basso alcuni cittadini salutano Landini, tra gli ospiti della serata



**Sul referendum il giudizio del presidente emerito della Consulta, Flick: “Bisogna votare no”**

tradizione esplicita tra Jobs Act e cassa integrazione. Si è investito molti soldi, la Fiat e l'Fca hanno avuto molti contribu-

ti, milioni di euro per le assunzioni con i Jobs Act e adesso siamo alla cassa integrazione che tra l'altro prevede una riduzione di stipendio ai lavoratori, gli unici a rimetterci ancora una volta. Servono - ha continuato - nuovi modelli e purtroppo questo dato sta venendo fuori non solo a Melfi, ma a Pomigliano, a Mirafiori”.



**POTENZA**- “L'unica arma che la Basilicata ha a disposizione per sopravvivere e per non rimanere completamente isolata è l'istituzione della macroregione ‘La Grande Lucania’, unendo il suo territorio con quello del vicino Cilento, cui la legano secoli di storia e di interessi comuni”. Lo sostiene il segretario regionale di Scelta civica, Gaetano Fierro, ricordando che “in Basilicata sfugge alla maggior

Mercoledì a Potenza assemblea di Scelta civica per affrontare il tema

**“La Grande Lucania ci salverà”**

parte dei cittadini lucani che negli ultimi anni sono stati soppressi 14 importanti presidi amministrativi (tra cui il 91/o battaglione Lucania e il tribunale di Melfi)”. Secondo Fierro (sindaco di Potenza dal 1980 al 1990 e dal 1999 al 2004 ed ex assessore e consigliere

regionale), “se a questo elenco dovessimo aggiungere, come si suppone, l'imminente cancellazione della Corte di appello, con la relativa soppressione del Rar regionale e della Corte dei conti, il dado sarebbe tratto”. Riferendosi al progetto de “La Grande Lucania”,

il segretario lucano di Scelta civica ha evidenziato che “per trovare una soluzione rapida proponiamo l'istituzione del Parco del Mediterraneo, una riforma a costo zero che unifichi i Parchi del Pollino e della Val d'Agri con quello del Cilento. In poche parole - ha ag-

giunto - recuperiamo al nostro ragionamento una vasta area che si configura con ‘La Grande Lucania’. Parliamo di una riforma giuridicamente non complicata e finanziariamente in linea con quanti intendono tenere i conti dello stato in ordine”. E mercoledì, alle ore 18, al circolo Angilla Vecchia di Potenza, si terrà l'assemblea di Scelta civica proprio sul tema “La Grande Lucania ci salverà”.

**LA NUOVA**  
del Sud

Direttore responsabile: **Clemente Carlucci**  
Editore: Agebas Srl - Socio Unico  
Capitale sociale interamente versato € 500.000,00

**Redazione Potenza**

Via della Tecnica, 18 - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114  
E-mail: redazione@lanuovadel sud.it - sport@lanuovadel sud.it

Concessionaria di pubblicità:

Agebas Srl Socio Unico

Sede legale, amministrativa e operativa:  
Via della Tecnica, 18 - 85100 Potenza  
Tel. 0971.594293 - Fax 0971.903114  
E-mail: info@agebas.it

Pubblicità legale. Prezzo da listino: € 300 a modulo

Abbonamenti: 12 mesi € 342,00 - 6 mesi € 200,00

Concessionaria di pubblicità nazionale:

Piemme Spa

Via Montello, 10 - Roma - Tel. 06.377081

Centro Stampa: SE.STA SRL

Via Casorati, 6 - Lecce (LE)

Regist. Tribunale di Potenza N. 334 del 03/08/2005





6 | Primo piano

Sabato 3 settembre 2016  
info@quotidianodelsud.it

## LA FESTA CGIL

Parla il blogger e sociologo della fondazione Di Vittorio che domattina incontrerà a Potenza gli startupper lucani

## Per innovare servono strade

Moretti: «Le infrastrutture materiali sono importanti quanto quelle immateriali»

«UN lavoro ben fatto non è solo bello giusto, ma conviene pure»: Vincenzo Moretti è un sociologo della Fondazione "Di Vittorio" e sul Sole24Ore tiene un blog che racconta proprio il lavoro ben fatto - questo il titolo della sezione "Novità" - di un'Italia che spesso non fa notizia, ma è la cronaca come poche. Domani Moretti parlerà con i giovani startupper lucani nell'incontro che aprirà la seconda (nomata della IV festa della Cgil) appuntamento alle 11 in piazza Don Bosco. Siamo senza rete.

«Vorrei evitare - promette - l'apologia delle start-up, come la evito per tutte le altre cose...». L'obiettivo della tavola rotonda di domattina è mettere in luce gli sforzi, i sogni e le difficoltà dei ragazzi che credono nell'innovazione. Il progetto, aperto anche nella comunicazione e nella fruizione, con tanto di diretta twitter, ha un impatto ancora più forte nella regione dalle grosse potenzialità, spesso frenate da servizi carenti. In primis le infrastrutture: su questo, Moretti è chiaro. «Le infrastrutture materiali sono importanti quanto quelle immateriali - commenta - la fibra, ultraveloce è decisiva quanto una strada senza buche. Idee, contano. Serve anche un apparato produttivo forte, il contesto: penso al Giappone o a San Francisco. In Italia il livello di investimenti privati in ricerca e innovazione è bassissimo: le start-up invece sono favorite

da un tessuto economico forte, fatto anche di sostenibilità e internazionalizzazione».

Nella Basilicata che a due anni da una data spartiacque ancora aspetta, collegate i treni ferroviari all'altezza della sfida del 2019, Moretti fa l'esempio di Anas: «Ok, facciamo un acquisto in internet ma se poi il problema è logistico e riguarda la consegna, una rete di trasporti e collegamenti obsoleta, cancella tutto il percorso d'innovazione alla base del processo».

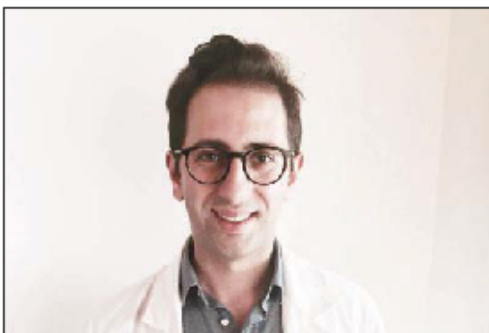
Ha scritto nel suo "Diario" lucano sul blog del Sole: «Io penso che domenica il racconto di Intervina, Igocor, Cervellatik, Medea, Comandante, Basilicata Wine Stories, Lavaredo, Meraviglia990, Roco Funghi possa contribuire a rendere più evidente l'ampiezza e la profondità del cambiamento in atto, e possa farlo senza scadere nell'epica della start-up, che non si tratta di questo, perché internet non cambia solo le aziende e gli startupper, i fablab e i maker, ma anche gli operai e le fabbriche, i contadini e i campi, gli artigiani e le botteghe ed è necessario che questo cambiamento investa tutti gli attori che operano nel nostro paese se vogliamo evitare di rimanere indietro».

Come dire che spesso la migliore delle idee può essere umiliata da quello che (non) è stato fatto.

di Lucia Giusti il  
3 SETTEMBRE 2016



Dal alto Vincenzo Moretti e Vincenzo Telesca (MeDes)



## NON SOLO MUSICA

## Live e solidarietà

COM E ogni anno in mancanza di appuntamenti con gli spettacoli serali, oggi dalle 21.30 inaugurerà il palco di piazza Don Bosco Dario Vergassola con il suo "Spartano me". A seguire il gruppo locale "Kikka Reggae" con "Mama Maja". A chiudere, il rapper Frankie Haring mo. Domani, sempre alle 21.30, apre la serata il comico lucano Dino Paradiso. A seguire il gruppo locale "Babilu" e gran finale con lo storico gruppo italiano "99 Posse". Gli spettacoli vedono il contributo degli artisti a favore della raccolta fondi per Programmi a Italia di Emergency per l'assistenza medica sanitaria ai migranti e agli indigeni. In continuità con la piazza, al mercato di Verde-rudo, verrà allestita "La città della delizia", dove oltre a degustare i piatti della pizza di Osteria Gagliardi di Avigliano, sarà possibile incontrare i produttori a chilometri zero. Non mancherà la solidarietà alle popolazioni colpite dal sisma: la Cgil lucana infatti aderisce alla campagna della Croce Rossa, sarà possibile donare 2 euro con un piatto di amalfitano.

## IL PROGRAMMA DI OGGI

Due giorni nel futuro  
Si parte con le agromafie

Apertura alle 17 in piazza Don Bosco. Poi il welfare

POTENZA - Oggi e domani la IV festa della Cgil Basilicata annovera piazza Don Bosco a Potenza: una due giorni di dibattiti, riflessioni e confronti sui temi del lavoro, del welfare, delle nuove politiche industriali, della riforma costituzionale dell'innovazione sociale.

Il futuro del lavoro è il filo conduttore che fa da sfondo. «Servono investimenti precisi in settori precisi - dichiara Angelo Summa, segretario generale Cgil Basilicata - per rafforzare l'industrializzazione strutturale e uscire dalla fase di recessione in cui il Paese e la Basilicata ancora si trovano. I numeri sull'occupazione giovanile e femminile in particolare sono drammatici. La festa è l'occasione per riflettere e ripensare, insieme, una nuova Basilicata in cui sviluppo, ambiente e lavoro possano convivere».

La festa, allestita in una piazza aperta alla città, alle associazioni e alle realtà culturali (Federconsorziatori, Anpi, servizi Cgil Inca, Csaif Uyl, H Lettere, n. via, Aisp, Filippide potentina, Ausen, Legambiente, Wurf, Buerger, Ma (Scienze sociali, Red House Lab, Comico School, Opti-

pubb, Commissione pari opportunità, Sportello rosa Cgil, Telefono donna, Arcigay, Famiglie forti (9000) prenderà il via oggi alle ore 17 con i saluti del sindaco di Potenza, Dario De Luca. A seguire, alle 17.15, presentazione del futuro rapporto Cgil nazionale sulle agromafie. Di co-

portato e degli strumenti necessari per combatterlo si discuterà con Giuseppe Burdi, segretario generale Flci Cgil Potenza, Francesco Carcedi sociologo (Osservatorio Placido Rizzotto) e tra i curatori del rapporto, Giovanni Mininni segretario nazionale Flci Cgil, Donatello Cozzivice presidente nazionale di Libera, Filippo Bubbico vice ministro dell'Interno, coordinato da Giovanni Cav-

sullo, presidente Inca - Cgil Basilicata. Alle 18.30 il welfare che crea lavoro con Gaetano Stateriale coordinatore Piano del lavoro Cgil, Riccardo Resinone dell'Università del Sannio, Adriano Giannella presidente Svinex, Lea Battistoni amministratore delegato Battistoni&Partner, Flavia Francini assessore alla Salute della Regione Basilicata e Angelo Summa, segretario generale Cgil Basilicata, Coordinatore della lista Nunzia Perillo pe-



Il segretario generale Summa

## NOTA UNITARIA

## Anche i pensionati pronti alla mobilitazione

Un settembre caldo tra tavoli e confronti

«SEI per liberi professionisti e manager è scattata la "sindrome del rientro dalle vacanze", perché la fine delle ferie è "dura" da smaltire, l'estate che sta per finire per pensionati e anziani non lascia alcun rimpianto: lo scrivono in una nota Nicola Allegretti (Spi-Cgil), Vincenzo Zucardi (Fuo-Cgil) e Vincenzo Tortorelli (Uilp-Uilp).

«Durante questi mesi estivi si sono tenute molteplici riunioni, sia tecniche che politiche, dal tavolo di confronto tra governo e sindacati sulle pensioni. In questa sede il governo ha confermato l'intenzione di procedere con una serie di misure sulla previdenza, nella prossima legge di stabilità. Nello specifico per quanto a breve andranno in pensione si sta lavorando per interventi sui lavori usuranti, sull'anticipo pensionistico, sui "precoci" e sulle riconfigurazioni onerosi. Per i pensionati le misure riguarderanno invece la rivalutazione delle pensioni, l'allungamento della platea dei beneficiari della quattordicesima e il completamento della sua tacatura. Il governo si è impegnato a sostenere economicamente tutte queste misure, senza però avere ancora quantificato le risorse a disposizione».

I prossimi 6 e 7 settembre sono stati convocati due tavoli tecnici e il 17 settembre si terrà invece il tavolo politico che dovrebbe concludere questa fase di confronto. Se il Governo non accoglie le richieste del sindacato si presannuncia dunque l'ennesimo autunno di mobilitazione per i pensionati che saranno chiamati a difendere con tutti gli strumenti possibili i diritti acquisiti, il potere di acquisto, le condizioni di vita e la tutela della salute. Allegretti, Zucardi e Tortorelli annunciano il rilancio dell'azione sindacale a livello regionale su molti punti, sottolineando che prima dell'estate è stata firmata l'intesa sulla ripertura degli avvisi pubblici dei Comuni lucani per il programma "Assegno di cura" per i non autosufficienti; si tratta di un accordo importante che sblocca le gestioni e permette di allargare la fascia degli aventi diritto introducendo nuovi beneficiari. A settembre si ripartirà dalla contrattazione territoriale già prevista nell'Intesa sottoscritta a febbraio con l'Anco Basilicata, dalla sollecitazione alla Regione per l'approvazione della proposta di legge sulla "invecchiamento attivo", alle verifiche dell'accordo sulle liste d'attesa.



Nota Allegretti (Spi-Cgil)



# LA GAZZETTA DI BASILICATA

Domenica 4 settembre 2016

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Quotidiano fondato nel 1887

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Unica Concessionaria Ufficiale



**Falcar** S.p.A.  
Potenza  
www.falcar.mercedes-benz.it

LA GAZZETTA DI POTENZA - LA GAZZETTA DI MATERA

Redazione Potenza: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 0971/418511 - Fax: 080/5502360 - Email: redazione.potenza@gazzettamezzogiorno.it  
Redazione Matera: via Cappellotti, 45 - Tel. 080/5478511 - Fax: 080/5478512 - Email: redazione.matera@gazzettamezzogiorno.it  
Pubblicità-Mediterranea S.p.A. Potenza e Matera: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 080/5485395 - Fax: 0971/274883  
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470431 | Foggia: 0881/779911 | Lecce: 0832/463911 |  
Barietta: 0883/341011 | Brindisi: 0831/223111 | Taranto: 0994/580211

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Solo edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel.:

Unica Concessionaria Ufficiale



**Falcar** S.p.A.  
Potenza  
www.falcar.mercedes-benz.it

**RISCHI IDROGEOLOGICI IL 92% DEI MUNICIPI L'HA FORMALMENTE PRESENTATO MA RISULTA DA ANNI INCOMPLETO**

**AGROMAFIE IL RAPPORTO FLAI DISCUSSO ALLA FESTA DELLA CGIL**

## Un piano di protezione civile soltanto in 9 Comuni su 131

Basilicata «distratta» nonostante terremoti, frane e alluvioni

## I nuovi schiavi dei campi agricoli «Non c'è caporale senza imprenditore»

**LA MIGRAZIONE DEI DOCENTI E IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE**

di MICHELE NAPOLI  
CONSIGLIERE REGIONALE

Un vero paradosso, altro termine più appropriato è impossibile trovarlo. La Basilicata continua ad essere, tra le regioni d'Italia, tra le più penalizzate. L'ultimo dei casi è il fenomeno della migrazione dei docenti lucani, favorito ed alimentato dalla pseudo riforma del duo Renzi-Giannini beffardamente denominata «buona scuola». Può definirsi tale una legge che mina il reale soddisfacimento di un fondamentale diritto di cittadinanza, quale il diritto all'istruzione, al quale l'Unione Europea destina ingenti risorse economiche?

È vera riforma quella che costringe un nutrito numero di docenti lucani plurititolati a fare le valigie, che mal si concilia con l'esigenza di contrastare l'abbandono scolastico e con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'efficienza dell'istruzione, presupposto imprescindibile per lo sviluppo sociale ed economico di qualsiasi contesto territoriale oltre che obiettivo strategico della politica di coesione di matrice europea?

Il tema assente, di fatto eluso, è stato quello della qualità delle nostre istituzioni scolastiche, del livello di competenza acquisito dai nostri studenti, inferiori alla media nazionale ed europea soprattutto nella lettura e nelle materie scientifiche come testimoniato da diversi sistemi di valutazione nazionali ed internazionali.

CONTINUA A PAGINA XIII >>

La gestione delle eventuali emergenze è affidata al caso. Così i rischi aumentano

Non solo terremoti, anche alluvioni e frane. La Basilicata ha un territorio fragilissimo alle prese con lo sfasciume idrogeologico. Eppure la gran parte dei comuni lucani ha un piano di protezione civile vecchio e incompleto. Solo 9 centri su 131 sono in regola. Molti paesi, insomma, sono assolutamente impreparati ad affrontare un sisma o un vasto movimento franoso.

MIOLLA A PAGINA II >>

Tra gli intervenuti, il viceministro dell'Interno Bubbico e il segretario nazionale Flai, Mininni

Maie e caporalato in agricoltura? Alla festa della Cgil se n'è discusso partendo dal rapporto sulle agromafie elaborato dalla Flai: Servono risposte efficaci dello Stato e responsabilità di tutti.

SAMMARTINO A PAGINA III >>

**FAR WEST A POLICORO**



## Spari di notte in piazza atto intimidatorio per lo spaccio di droga

Notte di spari e paura, venerdì scorso, del centro del Metapontino sarà analizzata, domani, in un Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica convocato in Prefettura, a Matera. Nel mentre proseguono le indagini dei carabinieri per individuare chi ha sparato e perché. Poteva essere una strage. Per gli inquirenti si tratta di atto intimidatorio per il controllo del mercato della droga.

MELE A PAGINA VII >>

**IL CASO**



## «Il bando per i disabili e il lavoro discrimina»

CUTRO A PAGINA IV >>

**ATELLA**

Padre D'Annunzi la mano di Madre Teresa  
SERVIZIO A PAGINA IV >>

**VIGGIANO**

Madonna nera la festa e la processione  
INCISO A PAGINA V >>

**PIÙ POTENZA ALLA DIFFERENZA**  
La differenziata migliora con i nuovi metodi di raccolta. Separa i rifiuti e verifica la tua zona di residenza per il conferimento. Ci aiuterai a dare nuova vita ai materiali.

per informazioni  
**800 276 486**  
dal lunedì al venerdì  
ore 9.00 alle 18.00  
e sab. ore 9.00 alle 12.00  
www.actapotenza.it

**POLICORO UN VOLTO NOTO PER L'ISTITUENDO PARCO**

## Maria Grazia Cucinotta madrina della Magna Grecia

Maria Grazia Cucinotta madrina dell'Istituto Parco della Magna Grecia. La sua nomina, proposta dal presidente del Cvl, Sigismondo Mangialardi, è stata accettata dall'attrice ora produttrice cinematografica. Il tutto è avvenuto a bordo della barca-laboratorio «Nora», di proprietà del Ministero dell'istruzione, nel corso della festa per la conquista della Bandiera blu 2016 da parte del Comune.

SERVIZIO A PAGINA VIII >>



MARE Cucinotta ieri a Policoro

**futuro del lavoro**  
quartafestacgilbasilicata  
**3.4 SETTEMBRE 2016**  
PZZA DON BOSCO POTENZA



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO  
Domenica 4 settembre 2016**AGROMAFIE**

INCONTRO ALLA FESTA DELLA CGIL



EVENTO Il palco degli incontri allestito in piazza [foto Tony Vece]

**RAPPORTO DELLA FLAI**

«L'illegalità in agricoltura non è una specificità del Sud. Ma lo Stato non può permettersi più inefficienze e mancate risposte nel settore»



CGIL Summa e Russelli con Adriano Giannola (Svimez) [T. Vece]

**BASILICATA PRIMO PIANO** | III**Il programma di oggi****Costituzione, lavoro e serata in musica**

■ Oggi seconda e ultima giornata della festa della Cgil. Alle 11, in piazza Don Bosco, a Potenza, appuntamento con il sociologo, Vincenzo Moretti, blogger, che incontrerà alcune startup lucane e quanti hanno un'idea da proporre, un progetto da raccontare. Alle 17.30 il presidente dell'Ordine dei giornalisti di Basilicata Mimmo Sammartino intervisterà Giovanni Maria Flick presidente emerito della Corte Costituzionale: un approfondimento su Costituzione e riforme. Alle 18.30 dibattito conclusivo «Una nuova politica industriale per una nuova Basilicata» a cui prenderanno parte, tra gli altri, Alessio Gramolati responsabile nazionale politiche industriali Cgil, Enrico Rossi presidente della Regione Toscana, Leopoldo Nascia economista, Pasquale Lorusso presidente Confindustria Basilicata, Maurizio Landini segretario generale Fiom. Coordina Nunzia Penelope. In serata, a partire dalle 21.30, sul palco il comico lucano Dino Paradiso. A seguire il gruppo locale Babalu e gran finale con lo storico gruppo italiano 99 Posse.



DIBATTITO Il vice ministro Filippo Bubbico ieri alla festa della Cgil per parlare del fenomeno delle agromafie. Con lui il coordinatore Giovanni Casaletto (Ires) [foto Tony Vece]

# I caporali? «Solo un anello La filiera è lo sfruttamento»

Alla festa della Cgil si discute del rapporto sulle agromafie Bubbico: «Basta alibi. Serve trasparenza e responsabilità di tutti»

MIMMO SAMMARTINO

● Agricoltura, caporalato, infiltrazioni criminali. Come stanno l'Italia, il Mezzogiorno e la Basilicata? È la domanda che ha aperto la quarta festa della Cgil lucana ieri in piazza Don Bosco a Potenza. Una risposta l'ha suggerita il viceministro dell'Interno, **Filippo Bubbico**. A suo giudizio il problema investe la qualità della domanda e dell'offerta di lavoro. Non è certo una faccenda specifica del Sud, tanto più che in Basilicata il fenomeno criminale può ritenersi «sufficientemente sotto controllo». «Ma occorre dire basta agli alibi - ha affermato - e affrontare il problema con intelligenza e spirito di innovazione, come fa il rapporto della Flai Cgil». Intanto però come si contrastano criminalità, illegalità e sfruttamento? Puntando sulla trasparenza e sulla capacità dello Stato di rispondere con efficacia ai problemi reali. Utilizzando al meglio gli strumenti della tecnologia. «E - ha aggiunto Bubbico - col richiamo alla responsabilità da parte di tutti: istituzioni, imprenditori, lavoratori».

Ciascuno deve fare la propria parte anche perché, come è stato ricordato nel corso del dibattito, coordinato da **Giovanni Casaletto**, presidente dell'Ires, «le mancate risposte "legali" diventano immediatamente spazi occupati dal malaffare».

Si pensi al reclutamento della manodopera (straniera, ma anche italiana) e al trasporto dei braccianti stagionali nei campi di raccolta. Si pensi alla loro accoglienza (alloggio e vitto) e all'assistenza sanitaria. Si pensi alle condizioni inumane di lavoro e alle retribuzioni da fame. Assenza di regole e di diritti, sfruttamento del lavoro e imposizione di queste condizioni col ricorso a intimidazioni e violenza. È il sistema con cui la criminalità sottomette i «nuovi schiavi». Garantendo però, agli imprenditori agricoli che a essa si rivolgono, quelle risposte tempestive che lo Stato spesso è incapace di offrire. Ed è per questo - hanno ricordato, tra gli altri, i segretari della Flai nazionale e di Potenza, **Giovanni Minnini** e **Giuseppe Burdi** - che il sindacato accoglie favorevolmente il disegno di legge in corso di approvazione in Parlamento. La Basilicata peraltro è prima firmataria di un protocollo di intesa fra cinque regioni del Sud (ci sono anche Puglia, Campania, Calabria e Sicilia) che mira a tagliare l'erba sotto i piedi al «caporalato» in agricoltura. Intenti lodevoli. Ma a patto che sia chiaro un punto, ha esplicitato il sociologo **Francesco Carcedi**, esperto in politiche migratorie: c'è un filo che consente il perpetuarsi del sistema. Non c'è caporalato senza imprenditore. Anche le tecnologie possono agevolare il con-

trasto della illegalità, ha spiegato Carcedi. Ad esempio misurando «l'indice di congruità» incrociando informazioni fra lavoro, territorio e produzione. E, ha aggiunto in sintonia con il segretario Minnini, dalle indagini effettuate emerge che lo sfruttamento e l'illegalità attecchiscono proprio dove l'agricoltura è più ricca: «il caporalato è solo un anello della filiera dello sfruttamento. L'intermediazione illegale serve all'imprenditore disonesto per fronteggiare i picchi di produzione e a fornire risposte efficaci ai problemi ai quali lo Stato non sa rispondere. Per questo occorre una legge adeguata e poi controlli efficienti per farla rispettare».

Il vicepresidente nazionale di Libera, **don Marcello Cozzi**, ha chiesto come si riconoscono i confini netti fra Stato e anti Stato. «C'è un sistema economico-sociale da rivedere nel suo complesso - ha sostenuto don Cozzi - perché contempla disuguaglianze enormi e ingiustizie profonde. E non solo in agricoltura. Così persiste il caporalato, come il fenomeno dell'usura (una vera autostrada per la malavita che si insinua nell'economia): le mafie non sono «il» problema. Sono semmai «un» problema. Se non partiamo da qui, non si capisce un fatto essenziale: la sconfitta delle mafie non può prescindere dal profondo cambiamento di un sistema ingiusto».

**IL DIBATTITO**

## Il welfare che crea lavoro Summa: «Serve un piano di lotta alle nuove povertà»

● «Il Mezzogiorno tutto e la Basilicata potranno ritrovare la chiave dello sviluppo a partire dagli investimenti nel welfare per rispondere ai sempre più crescenti bisogni sociali e per creare nuovo lavoro». È l'appello lanciato ieri dal segretario regionale della Cgil, **Angelo Summa**, durante l'incontro di ieri su coesione sociale, welfare e sviluppo. «Bisogna riprendere il filo della infrastrutturazione sociale del Sud - ha aggiunto Summa - innervando le comunità e i territori di relazioni umane, di qualità dei servizi, di standard sociali e assistenziali elevati, di ruolo e funzioni delle pubbliche amministrazioni, di alto rendimento istituzionale».

«La lunga crisi nella quale siamo immersi e per la quale non si vedono ancora segnali decisi di fuoriuscita - ha proseguito Summa - rendono evidente un aspetto che si è palesato a piccole dosi lungo i decenni: il welfare, atteggiandosi a soggetto economico di impatto rilevante (sia per la massa di risorse finanziarie che distribuisce, sia per il ruolo di regolazione del mercato), sconta una crisi di legittimazione e di efficacia, accentuando i suoi elementi di rigidità rispetto alla flessibilità oggi richiesta dal sistema capitalistico per poter mantenere alti livelli di crescita e di espansione e per renderne sostenibile, sul piano finanziario, la spesa. La strada da percorrere - ha concluso il segretario regionale della Cgil - è da un lato il Piano nazionale per la lotta alla povertà, attraverso il classico sostegno economico e un rafforzamento dei servizi alla persona, partendo dalle reti dei servizi e degli interventi sociali previsti dalla legge 328 del 2000. Dall'altro, tenendo conto dell'alto indice di invecchiamento della Basilicata e dello spopolamento che non si è mai arrestato, è una politica regionale di supporto al reddito minimo, di supporto al disagio sociale che vivono i nostri anziani e i nostri giovani, puntando su politiche sociali di partecipazione e di riforma del nostro sistema socio-sanitario-assistenziale, sugli asili nido e su una maggiore chiarezza e specializzazione nelle fasi di accreditamento di strutture di cura e assistenza».

Al dibattito hanno partecipato **Gaetano Sateriale** coordinatore Piano del lavoro Cgil, **Riccardo Realfonzo** dell'Università del Sannio, **Adriano Giannola** presidente Svimez, **Lea Battistoni** amministratore delegato Battistoni&Partner e **Flavia Franconi** assessore alla Salute della Regione Basilicata.



CGIL Angelo Summa

IL FENOMENO LA REGIONE HA ADERITO ALL'OSSERVATORIO SULLE AGROMAFIE. INIZIATIVA DI COLDIRETTI E «PENSIAMO BASILICATA»

## Non solo caporalato e inquinamento business «sporco» su prodotti falsi



CAMPI Raccolta del pomodoro

● I tanti vizi dell'agromafia in Basilicata: dalle false fragole Candonga al sequestro delle cagliate imputritte, passando per le manovre che fanno crollare il prezzo del grano. E, naturalmente, il caporalato e l'inquinamento. Reati che la Basilicata sta cercando di contrastare anche facendo «rete» tra le imprese. A luglio scorso il manifesto di aziende datoriali «Pensiamo Basilicata», d'intesa con la Coldiretti, ha promosso un incontro sul tema, iniziativa alla quale ha partecipato anche il procuratore **Giancarlo Caselli**, presidente del comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio sulle agromafie. È stata una delle prime iniziative che «Pensiamo Basilicata» intende organizzare per discutere sui temi della sicurezza e dell'ambiente. Si parte da alcuni dati:

il Comando regionale del Corpo Forestale dello Stato ha effettuato in Basilicata 728 controlli in tema di sicurezza agroalimentare, di cui 36 nel settore zootecnico, 173 sui prodotti Igp e Dop, 34 nel settore dell'agricoltura biologica e sugli Ogm, 26 nel settore vitivinicolo, 49 nel settore lattiero caseario, 27 nel settore oleario, 129 sulla etichettatura e tracciabilità, 6 sulla Pac e 248 altri controlli agroalimentari e forestali, elevando 51 sanzioni amministrative, per un importo di oltre 87.500 euro e denunciando 22 persone.

Ma il pericolo non arriva solo dai reati e dalle truffe direttamente rivolte al settore agroalimentare. Il procuratore **Luigi Gay**, infatti, proprio in occasione dell'incontro di «Pensiamo Basilicata», ha sottolineato che le «contraffazioni

sono presenti anche in Basilicata, la sofisticazione è un problema molto serio, anche il caporalato è diffuso soprattutto nel Vulture Melfese», ma vale la pena di soffermarsi anche sul «principio di precauzione, che garantisce un alto livello di protezione per la salute umana, vegetale e animale. Un fenomeno, un prodotto o un processo produttivo può essere potenzialmente pericoloso». «La mafia - ha detto il procuratore Caselli - segue la filosofia del «piatto ricco mi ci ficco». L'agroalimentare non è in crisi, il made in Italy ha un appeal straordinario che attira varie forme di opacità e di illegalità in tutta la filiera agroalimentare, e certamente la Basilicata è una tra le regioni che hanno importanti produzioni di qualità, e non si può considerare immune».



www.lanuovatv.it

# LA NUOVA

DOMENICA 4 SETTEMBRE 2016

**BASILICATA**



www.lanuovadelsud.it

Anno XI - N. 244 € 1,20  
A Potenza e provincia in tandem con Il Mattino

Redazione: Via della Tecnica, 18 - Potenza - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114 - E-mail: redazione@lanuovadelsud.it - Direttore: Clemente Carlucci  
Pubblicità e amministrazione: Agebas Srl - Via della Tecnica, 18 - Potenza - Tel. 0971.594293 - Fax 0971.903114 - E-mail: info@agebas.it



Carichi di lavoro aumentati. Lagonegro male, meglio Potenza e Matera

## Tribunali lucani in affanno Giustizia a passo di lumaca



Nell'indagine analizzati i tribunali di Lagonegro, Potenza e Matera. Il primo, anche a causa dell'accorpamento di Sala Consilina, presenta dati peggiori. A PAG. 3

### Policoro, colpi di pistola sparati da auto in corsa in pieno centro

**Ricorso respinto**

Lavoratore demansionato ingiustamente ad autista, Asp condannata

**A PAGINA 7**



Il luogo degli spari. PAG. 2

### Lavoro, diritti e Basilicata: il futuro visto dalla Cgil



Ieri e oggi a Potenza la Festa della Cgil  
**A PAGINA 4**

### Potenza solidale, con il progetto "Magazzini sociali" una tonnellata di alimenti distribuiti a più di cento famiglie che vivono in difficoltà



L'iniziativa è dell'associazione Io Potentino.  
**A PAG. 9**

#### Alto Bradano

Sciopero degli addetti alla raccolta differenziata senza stipendi I Comuni: abbiamo pagato

**A PAGINA 12**

#### Religione

Giornate di fede in Basilicata A Viggiano i riti in onore della Madonna Acerenza accoglie mons. Sirufo

**A PAGINA 13**

"Altro che salute e ambiente. Prima di voi eravamo isola felice"

### "L'Eni? Pensa solo ai profitti"

Le parole di Descalzi scatenano il M5s: "Arrogante"



L'amministratore delegato di Eni Descalzi con l'europarlamentare del M5s Pedicini. **A PAGINA 5**

### Un appello nel nome di Giustino Fortunato

di ANTONIO GIANSAANTI\*

Il 168° anniversario della nascita di Giustino Fortunato (Rionero, 4 Settembre 1848) offre l'opportunità non solo di approfondire i diversi aspetti di una importante, singolare figura di uomo politico e di (...)

CONTINUA A PAG. 8

### Potenza, fuochi a San Luca Branca: troppi ambulanti sulla strada, cittadini residenti costretti a non tornare a casa



Polemiche ieri sera per i divieti imposti dai vigili di Potenza. **A PAG. 10**

Piazza della Visitazione - Matera

## matera e fierà

31 agosto 4 settembre 2016 SETTIMANA edizione

Vi aspettiamo

3.00€ 17.00€ 84.00€ 5.00€

1 SETTIMANA 31 AGOSTO

2 SETTIMANA 1 SETTEMBRE

3 SETTIMANA 2 SETTEMBRE

4 SETTIMANA 3 SETTEMBRE

www.materaefera.it

QUORUM

**Serie D**  
Parte alle 15 il campionato con quattro formazioni lucane al via  
**NELLO SPORT**



**Calcio lucano**  
Primi verdeti dalle partite di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione  
**NELLO SPORT**

### Lega Pro. Melfi a Castellammare Il Matera cerca tre punti interni



Il tecnico del Matera, Auteri (foto Veglia). I biancazzurri ospitano la Paganese alle 20,30. **NELLO SPORT**



LA NUOVA

4

Domenica 4 settembre 2016

Primo Piano **Basilicata****FESTA DELLA CGIL**

Il confronto sulle agromafie apre la Festa della Cgil: ospiti don Cozzi e Bubbico

**Quel sistema da smantellare che legittima la schiavitù**

di CARLA ZITA

POTENZA - Per combattere il lavoro nero ed il caporalato in agricoltura è necessario eliminare gli alibi dietro cui si nasconde un sistema ormai presente su tutto il territorio nazionale e non solo nelle regioni del Sud. Questa la convinzione che ha animato ieri il primo incontro organizzato nell'ambito della IV Festa della Cgil di Basilicata intitolata "Il Futuro del Lavoro" ed apertasi con un minuto di silenzio in ricordo delle vittime del sisma dello scorso 24 agosto.

In piazza Don Bosco a Potenza, a dare spunto alle riflessioni dei relatori l'ultimo rapporto sulle agromafie della Cgil, tema su cui sono intervenuti Filippo Bubbico vice ministro dell'Interno, Giovanni Mininni segretario nazionale Flai Cgil, Giuseppe Burdi, segretario generale Flai Cgil Potenza, Francesco Carchedi tra i curatori del rapporto e Don Marcello Cozzi vice presidente nazionale di Libera. Nell'introdurre l'incontro Vincenzo Iacovino segretario della Fillea Cgil, ha ribadito la volontà del sindacato di dialogare con i governi nazionale e regionale perché "non siamo - ha sottolineato - contrari a prescindere" ricordando la raccolta firme avviata in tutta Italia per la Carta dei diritti universali del lavoro e la necessità, in particolare in Basilicata, di dare avvio al reddito minimo di inserimento. Nel suo saluto iniziale, invece, il sindaco di Potenza Dario De Luca ha ribadito l'impegno per far uscire la città capoluogo dalla crisi del dissesto evidenziando come in Basilicata serva soprattutto l'industria per creare nuova occupazione perché "cultura e turismo non bastano". Proprio la mancanza di lavoro, il ricatto di chi lo promette ma a basso costo e senza diritti che, è stato sottolineato, crea fenomeni come il caporalato. In Basilicata a fine luglio, ha spiegato Burdi, è stato sottoscritto un importante protocollo per contrastare lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura "i quali guadagnano 25-30 euro al



Il dibattito sul caporalato ieri in piazza Don Bosco a Potenza nell'ambito della IV Festa della Cgil di Basilicata intitolata "Il Futuro del Lavoro"

**Oggi dibattito su "Una nuova politica industriale per una nuova Basilicata"**

POTENZA - In mattinata alle 11 appuntamento con il sociologo Vincenzo Moretti, blogger di #Lavoroben-fatto su "Nova - Il Sole 24 ore" che incontrerà alcune startup lucane. **Alle 16.30** presentazione del libro "Chiamarsi Opti Pòbà" a cura dell'associazione Opti Pòbà. **Alle 17.30** il presidente dell'Ordine dei giornalisti lucano Mimmo Sammartino intervisterà Giovanni Maria Flick presidente emerito della Corte Costituzionale: un approfondimento su Costituzione e riforme. **Alle 18.30** dibattito conclusivo "Una nuova politica industriale per una nuova Basilicata. La sfida per il domani: innovare l'industria, qualificare il lavoro, cambiare la Basilicata" a cui sono stati invitati Alessio Gra-

molati responsabile nazionale politiche industriali Cgil, Enrico Rossi presidente della Regione Toscana, Marcello Pittella presidente della Regione Basilicata, Leopoldo Nascia economista, Ugo Salerno amministratore delegato Rina, Pasquale Lorusso presidente Confindustria Basilicata, Maurizio Landini segretario generale Fiom. Coordina Nunzia Penelope. **Dalle 21.30**, spettacoli con il comico Dino Paradiso, i "Babaiù" e i "99 Posse". Gli spettacoli vedono il contributo degli artisti a favore della raccolta fondi per Programma Italia di Emergency per l'assistenza medica sanitaria ai migranti e agli indigenti. Prevista una raccolta fondi per i terremotati del Centro Italia.

ha colto l'occasione per evidenziare la necessità di un controllo puntuale di quanto stabilisce il decreto attualmente in discussione in Parlamento. "Bisogna - ha sottolineato - creare presupposti di controllo effettivo per monitorare la legge che verrà emanata altrimenti verrà una bella legge senza possibilità di incidere in maniera corrispondente". A concludere Mininni che, cogliendo lo spunto di Giovanni Casaletto

moderatore dell'incontro e presidente Ires-Cgil Basilicata, ha spiegato il necessario impegno comune per combattere il caporalato con particolare riferimento alle organizzazioni agricole "che non devono buttare la polvere sotto il tappeto". Da alcune inchieste anche giornalistiche è emerso, infatti, come lo sfruttamento si verifichi anche in Toscana dove i prodotti non si vendono a pochi soldi. "Il caporalato - ha detto - è solo una parte dello sfruttamento. Abbiamo bisogno del collocamento pubblico in agricoltura un collocamento che non può essere lasciato all'intermediazione di chi la può fare in quel momento. Il caporale, infatti, rappresenta un sistema efficace ed efficiente di servizio alle imprese. Per questo il collocamento e l'intermediazione vanno fatti dallo Stato". La serata è proseguita con un dibattito sul welfare, dopo è stato dato spazio alle attività dei numerosi stand ed allo spettacolo sul palco in piazza Don Bosco.

**Summa: serve una politica di supporto al reddito minimo**

POTENZA - "Il Mezzogiorno e la Basilicata potranno ritrovare la chiave dello sviluppo a partire dagli investimenti nel welfare per rispondere ai sempre più crescenti bisogni sociali e per creare nuovo lavoro. Bisogna riprendere il filo della infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, innervando le comunità e i territori di relazioni umane, di qualità dei servizi, di standard sociali e assistenziali elevati, di ruolo e funzioni delle pubbliche amministrazioni, di alto rendimento istituzionale". Così il segretario generale Cgil Basilicata Angelo Summa durante il dibattito "Il welfare che crea lavoro" ieri a Potenza in piazza Don Bosco alla prima giornata della quarta festa Cgil Potenza e Cgil Basilicata. "La lunga crisi nella quale siamo immersi e per la quale non si vedono ancora segnali decisi di fuoriuscita - ha proseguito - rendono evidente un aspetto che si è palesato a piccole dosi lungo i decenni: il welfare, atteggiandosi a soggetto economico di impatto rilevante (sia per la massa di risorse finanziarie che distribuisce, sia per il ruolo di regolazione del mercato), sconta una crisi di legittimazione e di efficacia, accentuando i suoi elementi di rigidità rispetto alla flessibilità oggi richiesta dal sistema capitalistico per poter mantenere alti livelli di crescita e di espansione e per renderne sostenibile, sul piano finanziario, la spesa". "La strada da percorrere - ha concluso - è da un lato il Piano nazionale per la lotta alla povertà, dall'altro, tenendo conto dell'alto indice di invecchiamento della Basilicata e dello spopolamento che non si è mai arrestato, è una politica regionale di supporto al reddito minimo". Al dibattito hanno partecipato Gaetano Sateriale coordinatore Piano del lavoro Cgil, Riccardo Realforzone dell'Università del Sannio, Adriano Giannola presidente Svimex, Lea Battistoni amministratore delegato Battistoni & Partner e Flavia Franconi assessore regionale.

te che favoriscono il fenomeno dello sfruttamento. "Penso - ha sottolineato - sia giunto il momento di affrontare le questioni con grande determinazione perché tutti gli spazi non definiti vengono occupati dalla criminalità organizzata". Per Bubbico "i temi legati alla domanda-offerta di lavoro in agricoltura devono essere affrontati sostituendo quella funzione che oggi viene esercitata da un'organizzazione criminale che sfrutta i lavoratori e mette in difficoltà le imprese agricole. Se non risolveremo questo problema potremo anche mettere in campo tutte le forze dell'ordine e la magistratura ma il problema non lo risolveremo". Da qui la proposta di usare anche la tecnologia per velocizzare le risposte alle esigenze delle imprese che, come spiegato, possono avere bisogno di manodopera per la raccolta nei campi anche di domenica senza, però, la possibilità di rivolgersi agli uffici pubblici che sono chiusi. "Vanno tolti - ha evidenziato Bubbico - gli alibi anche degli imprenditori agricoli". Sottolineando la diffusione dello sfruttamento dei lavoratori in agricoltura anche nel Nord Italia Carchedi

**TRIBUNALE DI LAGONEGRO**

ESEC. IMM. N. 47/04 - 53/2008 R.G.E.  
G.E. Dott.ssa Paola Beatrice.  
Comune di Fardella (PZ): Lotto 1 - Via Italia, 7. Piena proprietà di abitazione. Prezzo base: Euro 110.000,00 (Offerta Minima Euro 82.500,00) in caso di gara aumento minimo Euro 2.500,00. Lotto 2 - Località Prastia. Piena proprietà di capannone artigianale con annessa pertinenza destinata a piazzale, servizio dell'attività e giardino. Prezzo base: Euro 390.000,00 (Offerta Minima Euro 292.500,00) in caso di gara aumento minimo Euro 8.000,00. Occupati dagli esecutari e da terzi senza titolo. Per entrambi i lotti non vi sono titoli abilitativi ad eccezione di una concessione per ampliamento capannone. Vendita senza incanto: 25/10/2016 ore 17:00, innanzi al professionista delegato Avv. Maria Santoro presso lo studio in Maratea Via Molo Piccolo, 1. Deposito offerte entro le ore 18:30 del 24/10/2016, dal mart. al giov. ore 17:30 - 19:00 presso lo studio del delegato. Maggiori info presso il delegato tel. 3397495879 e su [www.tribunalelagonegro.it](http://www.tribunalelagonegro.it) e [www.giustizia.basilicata.it](http://www.giustizia.basilicata.it) e [www.astegidiziarie.it](http://www.astegidiziarie.it). (Cod. A356525, A356526).

E' valida la produzione. Tutti i diritti sono riservati.



# il Quotidiano del Sud

Edizione **BASILICATA**ANNO 16 - N. 244 - € 1,20  
Domenica 4 settembre 2016Direzione: Edizioni Proposte sud s.r.l. Via Annunziata, 39A - 83100 - Avigliano  
Redazione di POTENZA: via Nazario Sauro 102, 85100 - Potenza (PZ) - Tel. 0971 68009 - fax 0971 476737 - email pdr@quotidiodelsud.it  
Redazione di MATERA: Piazza Mulino 15, 75100 - Matera (MT) - Tel. 0835 256440 - fax 0835 256445 - email mter@quotidiodelsud.itISSN 2439-3464 (Cartaceo)  
ISSN 2439-3062 (Online)■ **POLICORO** Sfuma l'ipotesi dell'intimidazione al giudice per spiegare l'attentato

## Volevano uccidere chi era in strada

*Si cerca di conoscere a chi fossero diretti i colpi. L'auto usata ritrovata bruciata*

ER STATA ritrovata bruciata, alla periferia nord della città. Insieme all'auto, dal comando, che venisse sepolta, ha seminato terrore in via Restia a Policoro.  
**ANTONIO CORRADO**  
a pagina 6

### TURISMO CULTURALE



Stanislao De Marsanich, presidente dei parchi letterari

Aliano e gli altri  
«I parchi letterari  
fanno scuola»

PINO SURBANO a pagina 7

### FINANZIAMENTI

Matera è Fiera  
si difende  
«Viviamo  
dei nostri ricavi»



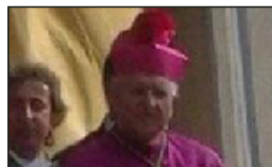
Franco Braia

SERVIZIO  
a pagina 17

■ «Serviamo l'uomo nella sua integrità e dignità»

## Acerenza, chiesa in festa per il vescovo Sirufo

E oggi a Viggiano  
la processione  
della Madonna nera  
che protegge la regione

SERVIZIO  
alle pagine 14 e 16Monsignor  
Sirufo ad  
Acerenza  
ieri

### LA DOMENICA della LUCANIA

La Basilicata sconosciuta  
L'ultimo racconto di Dio  
e le bombe su Potenza

da pagina 31 a pagina 35



Isa Grassano

### NELLO SPORT



#### LEGAPRO Melt in Campania

Matera in notturna  
contro l'incognita  
Paganeese

ROBERTO CHITO a pagina 24



#### SERIE D Inizia il campionato

Il Potenza rischia  
Picerno e Rionero  
al debutto interno

alle pagine 26 e 27



#### CALCIO REGIONALE

Il ritorno di Coppa  
è l'antipasto  
dei campionati

a pagina 28

■ **POTENZA** Il dipendente, già vincitore in primo grado, ha ragione anche in appello

## Demansionato ad autista, Asp condannata

*L'azienda ha fatto ricorso a un avvocato esterno e non al proprio ufficio legale*

**PIAZZA DELLA VIOLETTA - MATERA**

**matera è fiera**

31 agosto al quotidiano di Potenza

**Vi aspettiamo**

**31**

**28**

**31**

**41**

**www.materaefera.it**

GIÀ VINCITORE in primo grado, l'indipendente dell'Asp ha avuto ragione anche in appello contro l'azienda che lo aveva demansionato.

ALESSANDRO CHIANI ARIA  
a pagina 11

Alto Bradano  
Raccolta  
differenziata  
Scioperano  
gli addetti  
non pagati

SERVIZIO  
a pagina 15

**PIÙ POTENZA ALLA DIFFERENZA**

A Potenza la differenzata migliora con i nuovi metodi di raccolta. Separa i rifiuti e verifica le modalità di conferimento, ci aiuta a dare nuova vita ai materiali.

**800 276 486**

**www.actipotenza.it**

### Il Quotidiano

#### DISTRAZIONI

GIACCHINO LAROTONDA

ANNI FA UN assessore alla Provincia è chiamato a dare il suo voto per la concessione di un contributo in favore dei Quadri Plastici di Avigliano.

Per il suo "si" egli, molto convinto, pone una condizione: «Però dopo la manifestazione posso avere un quadro?». Il presidente della Provincia, aviglianese doc, gli spiega che la natura di detti Quadri consiste nell'essere formati da persone viventi che ripropongono tele di autori

continua a pagina 8







Domenica 4 settembre 2016  
in b@quotidianodelsud.it

10

EDIZIONE via Nazario Sauro, 102  
85100 Potenza  
Tel. 0971.680019 - Fax 0971.601064

# BASILICATA

basilicata@quotidianodelsud.it



## Oggi i governatori Rossi (Toscana) e Pittella, Lorusso (Confindustria) e Landini (Fiom) La Cgil contro povertà e caporalato Summa: subito il reddito minimo. Bubbico: basta campi senza regole

POTENZA - «Il Mezzogiorno tutto e la Basilicata potranno ritrovare la chiave dello sviluppo a partire dagli investimenti nel welfare per rispondere ai sempre più crescenti bisogni sociali e per creare nuovo lavoro. Bisogna riprendere il filo della infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. Così il segretario generale Cgil Basilicata, Angelo Summa, durante il dibattito "Il welfare che crea lavoro" ieri in piazza Don Bosco a Potenza per la prima giornata della IV Festa della Cgil Basilicata.

«La strada da percorrere - ha concluso - è da un lato il Piano nazionale per la lotta alla povertà, attraverso il classico sostegno economico e un rafforzamento dei servizi alla persona, partendo dalle reti dei servizi e degli interventi sociali previsti dalla legge 30 del 2000. Dall'altro, tenendo conto dell'alto livello di invecchiamento della Basilicata e dello spopolamento che non si è mai arrestato, è una politica regionale di supporto al reddito minimo, di supporto al disagio sociale che vivono i nostri anziani e i nostri giovani, puntando su politiche sociali di partecipazione e di riforma del nostro sistema socio-sanitario-assistenziale.



La presentazione del rapporto agrario ieri a Potenza durante la IV Festa della Cgil

sugli asili nido e su una maggiore chiarezza e specializzazione nelle fasi di accreditamento di strutture e cure assistenziali.

Al dibattito hanno partecipato anche Gaetano Sestiere, coordinatore Piano del lavoro Cgil, Riccardo Realduca dell'Università del Sannio, Adriano Giannola, presidente Svincoz, Lea Battistoni, amministratore delegato Battistoni Partners e Flavia Frenconi, assessore alla Salute della Regione

Basilicata.

L'incontro ha seguito la presentazione dell'ultimo rapporto sulle agronomie della Cgil, cui hanno preso parte Giuseppe Burdi, segretario generale Flac Cgil Potenza, Francesco Caracciolo, sociologo (Osservatorio Pasquale Rizzotto) e tra i curatori del rapporto, Giovanni Minniti, segretario nazionale Flac Cgil (secondo il quale «La sottoscrizione del protocollo avvenuto in Basilicata a fine luglio è si-

curamente un passo in avanti importante per il contrasto allo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura e al fenomeno del caporalato»).

Filippo Bubbico, viceministro dell'Interno, ha sottolineato come «la situazione sia sotto controllo, ma non bisogna in nessun modo abbassare la guardia per scongiurare definitivamente. Ai lavoratori va garantito un salario legale, privo da condizionamenti della criminalità organizzata e dagli oneri impropri che applicano i caporalati. Ai datori di lavoro si chiede maggiore responsabilità, ma anche i lavoratori devono essere consapevoli del proprio destino. C'è la disponibilità a concorre ai costi complessivi del sistema, affinché si possa lavorare legalmente e si possa vivere in condizioni abitative accettabili. Non ai campi dove non esistono regole e condizioni igieniche vergognose. Non bastano gli insperamenti delle penali, meglio confiscare i beni dei caporalati ed anche quelli degli imprenditori complici del sistema illegale».

Per Don Marcello Cozzi, vice presidente nazionale di Libera, è importante ancora di più porre l'attenzione sui reati, in una re-

gione come la Basilicata, così accogliente. La Basilicata trova i suoi interessi ovunque, si affannano in agricoltura».

**IL PROGRAMMA DI OGGI** Alle 11 appuntamento con il sociologo Vincenzo Moretti e le startup; alle 15,30 presentazione del libro "Chiamarsi Opti Pobi" a cura dell'Associazione Opti Pobi; alle 17,30 il presidente dell'Ordine dei Giornalisti di Basilicata, Mirco Sammartino intervisterà Giovanni Maria Flick, presidente emerito della Corte Costituzionale: un approfondimento su Costituzione e riforme; alle 18,30 dibattito conclusivo "Una nuova politica industriale per una nuova Basilicata. La sfida per il domani: innovare l'industria, qualificare il lavoro, cambiare la Basilicata" (tra i relatori Elvino Rossi, presidente della Regione Toscana, e il collega lucano Marcello Pittella, Pasquale Lorusso, presidente Confindustria Basilicata e Massimo Landini, segretario generale Fiom).

Alle 19,30, spre gli spettacoli il comico lucano Dino Paradiso. A seguire il gruppo locale "Babilà" e il finale con lo storico gruppo napoletano 99 Posse.

## La proposta-provocazione del sindaco di Cosenza Olimpiadi al Sud, perché no? Occhiuto: anche in Basilicata

COSENZA - «Le Olimpiadi sono notoriamente un momento di pace, condivisione, storia e opportunità di sviluppo. Nel 2024 si celebreranno i 500 anni della prima edizione dei Giochi a Olimpia, nell'antica Grecia. Se Roma dice no, propongo al Comitato Olimpico e al governo italiano di dare il go a individuiare Sibari, all'epoca la più grande metropoli del Mediterraneo, e di chiamarli Giochi della Magna Grecia». È quanto propone il sindaco di Cosenza, Mario Occhiuto, presidente della Commissione Mezzogiorno di Anci. «L'idea è quella», prosegue Occhiuto, «di collegare tutta la Magna



Mario Occhiuto

Grecia: Sibari e la sua immensa area diventerebbero villa degli olimpici, sede delle competizioni di nuoto, tuffi, pallanuoto, lotta, grecoromana, tennis, boxe. L'atletica potrebbe svolgersi in Sicilia. Calcio, canoa, kayak, sport di squadra a Napoli, il resto in Puglia e

Basilicata. Si tratterebbe della vera rivoluzione per il Sud, con investimenti molto importanti sui trasporti e le infrastrutture, che si finirebbero linee ferroviarie veloci fino a Palermo, Catanzaro e Reggio Calabria, linee regionali messe in funzione e almeno ventimila posti letto turistici in più. «Sì», giustifica, «sostiene ancora il sindaco di Cosenza, «mettere in rete i porti di Taranto, Gioia Tauro con Napoli e Gioia Tauro e a riportare la rotta merci mondiale nel Mediterraneo italiano. L'indotto comporterebbe la realizzazione del

ponte sullo Stretto con un "project financing" potenzialmente a costo zero. Le credenziali storiche di questa operazione sono insuperabili, con tutto il rispetto per le concorrenza, perché le Olimpiadi sono state danze e qui si trovano le loro tracce della storia. Occorre crederci subito, avendo a disposizione tredici mesi prima dell'assegnazione, di decidere immediatamente di impegnare il premier Matteo Renzi in un'azione che legittimerebbe il Meridione uscire dal tempo e darebbe un nuovo spunto di crescita all'Italia e a tutta l'Europa, sulla scorta di quanto accaduto in Catalogna. Il 1992. Decidiamo immediatamente, con un progetto comune e in grado di dare come testimonianza l'Parthenon, Pita, Gioia, Empedocle, Archimede. I 200 anni della prima edizione, così facendo, verrebbe celebrata nella cultura della cultura classica mondiale».

## «I giovani credano nel Parco archeologico della Magna Grecia»

POTENZA - «Il forte senso di appartenenza a un luogo comune, il bisogno di discendere dal popolo creatore delle arti e della democrazia, la voglia di promuovere e valorizzare i nostri luoghi quasi del tutto inesplorati, ma decantati da antichi e moderni poeti, ha fatto emergere l'idea della creazione di un Parco archeologico della Magna Grecia», abbreviando le tre regioni che vennero ma il giorno è toccato dalla colonizzazione ellenica, ossia la Calabria, la Basilicata e la Puglia». Lo ha detto Cosimo Latronico (Cnr), riferendosi a una iniziativa che si è

tenuta a Policoro (Matera).

Secondo il parlamentare lucano, i greci sono nati nell'antica Magna Grecia, vuol dire soprattutto ricordare le nostre radici, osservare il territorio ricco di reperti ed emozioni e inventare la storia. «Bisogna raccogliere l'eredità, la storia e la cultura che pervade le nostre viscere fin dall'antichità. I ragazzi in futuro hanno concluso Latronico - non dovranno lasciare questa meravigliosa terra, ma valorizzarla e cercare di dare voce a quel passato che ancora permea silenziosamente all'interno della storia stessa».

POTENZA - «In Basilicata ha fatto, in tutti questi anni, il padrone in casa altrui, e l'obiettivo del cane a sei zampe è continuare su questa strada, cambiando strategia di comunicazione e di marketing, ma perseverando nel regimare i lucani. L'ultima trovata è l'invio nelle case dei cittadini della Val d'Agri della newsletter Erida Val d'Agri, che ha come unico obiettivo quello di ridimensionare i problemi che l'Ente del Centro Oli di Viggiano crea nella zona: lo sanno in una nota i consiglieri regionali Gianni Leggieri e Gianni Perrino e l'eurodeputato Pierluigi Pedicini. Per i tre gli ultimi sono dati un prezzo altissimo

## «Con il petrolio Val d'Agri più povera»

Dura nota di Leggieri, Perrino e Pedicini (M5S) contro Eni

pagato dai lucani in termini di salute pubblica e devastazione del territorio, i vantaggi economici sono stati veramente pochi e limitati. Certo, qualcuno ha avuto grossi vantaggi, ma questo qualcuno è la stessa Eni che in Basilicata paga royalties ridicole, le più basse al mondo, e che ha tutta la convenienza a restare a queste condizioni nella nostra terra. Leggieri, Perrino e Pedicini ricor-

dano infine che da quando sono iniziate le attività estrattive in Val d'Agri, le aziende agricole della zona si sono dimezzate. Questo semplice dato fa dire lunga sull'impatto devastante che l'Eni e le altre multinazionali del petrolio hanno avuto sul nostro territorio. A fronte di questo calo impressionante, il ritorno occupazionale determinato dall'industria del petrolio è stato, per la nostra Regione,

molto misero. Infatti, su 3.600 lavoratori di Eni e dell'indotto, solamente 1900 sono lucani. Di questi, solamente 209 lavorano alle strette dipendenze di Eni. In Val d'Agri la popolazione, negli ultimi 20 anni, è diminuita di circa 12 mila unità. La gente - conclude - scappa da quel territorio a causa della miseria che avete portato, dell'inquinamento e dei disastri ambientali che state causando.

### VERDI

Angelino: ora Pittella verso nuovi traguardi

«APPRENDO dalla stampa che il governatore Luciano Marcello Pittella è stato sottoposto ad un secondo intervento di angioplastica coronaria presso l'ospedale di Milano: Giovanni Angelino (Verdi) in una nota si dice certo che Marcello Pittella supererà brillantemente anche questa nuova fase di degenza per tornare a guidare con forza e determinazione la Regione Basilicata verso traguardi importanti nell'immediato futuro».



www.lanuovatv.it

# LA NUOVA

MARTEDÌ 30 AGOSTO 2016

**BASILICATA**

www.lanuovadelsud.it

Anno XI - N. 239 € 1,20  
A Potenza e provincia in tandem con Il MattinoRedazione: Via della Tecnica, 18 - Potenza - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114 - E-mail: redazione@lanuovadelsud.it - Direttore: Clemente Carlucci  
Pubblicità e amministrazione: Agebas Srl - Via della Tecnica, 18 - Potenza - Tel. 0971.594293 - Fax 0971.903114 - E-mail: info@agebas.it

L'ultimo saluto alla religiosa ad Ascoli Piceno e poi nella sua Avigliano. Altro sangue lucano ad Amatrice

## "Non è solo colpa della natura"

Ieri i funerali di suor Agata. Le parole di monsignor Ligorio scuotono le coscienze

I funerali di ieri ad Avigliano della religiosa morta ad Amatrice; accanto la donna di origini lucane con marito e figlia morti per il terremoto  
**ALLE PAGINE 2 E 3**

Tra le vittime del sisma anche una famiglia romana in vacanza. Maria Rosaria Bonifacio era di origini chiaromontesi

Ieri confronto tra prefettura e sindaci. Rischio "percezione"  
**Verso 2mila richiedenti asilo, la parola d'ordine è evitare concentrazioni**Il confronto di ieri mattina in prefettura. **A PAGINA 5****Freccialink**  
Il Frecciarossa non aspetta, viaggio odissea  
**A PAGINA 4****Festa Cgil**  
A Potenza arrivano Flick e Giannola  
**A PAGINA 9****A PAGINA 9**Ma nella graduatoria i potentini superano i materani  
**Meno cause civili in Basilicata**  
*Diminuisce la litigiosità tra i lucani nella classifica nazionale***A PAGINA 7****Montereale, meglio un ponte nuovo con un concorso di idee**

di ENZO FIERRO\*

**D**el ponte di Montereale già scrissi in tempi non sospetti evidenziando e ponendo delle questioni di fondo. Ci ritorno (...).**A PAGINA 11****Nuova giunta, De Ruggieri salva la Cangelli ma l'area critica nella sua maggioranza si allarga**Il sindaco di Matera De Ruggieri  
**A PAGINA 15****Serie D. Iniziati i lavori al Viviani, ma il Potenza resta senza allenatore: dimissioni di Esposito**Iniziati i lavori al Viviani, a destra il dimissionario mister del Potenza, Esposito. **NELLO SPORT**Lega Pro. Debutti convincenti per Melfi e Matera  
**Sorpresa e conferma**Il Melfi ha sorpreso tutti battendo la Casertana all'esordio, il Matera è tornato da Taranto con un buon pari e un pizzico di rammarico. **NELLO SPORT**



Primo Piano **Basilicata**

LA NUOVA

Martedì 30 agosto 2016

9

**LAVORO**

Il #futurodelavoro è il tema scelto. Ospiti il presidente emerito della Corte costituzionale Flick e dello Svimez Giannola

# Incontri, dibattiti e divertimento

*Sabato e domenica a Potenza la quarta edizione della Festa della Cgil lucana*

di FABIANA SANTANGELO

POTENZA - Tutto pronto per la quarta festa della Cgil, che avrà luogo a Potenza il 3 e 4 settembre prossimo. Una piazza aperta: ai cittadini, alle associazioni, alle realtà produttive locali, perché è solo costruendo una grande rete con la società civile che si può ricostruire il futuro del Paese e del nostro mezzogiorno. #Futurodelavoro è infatti l'hashtag che la Cgil ha scelto per l'iniziativa di quest'anno, lungi dagli stereotipi di goliardia, una festa che progetta e lavora. Due giorni di dibattito intensi con ospiti nazionali come Maurizio Landini, segretario generale Fiom e Giovanni Maria Flick, presidente emerito della Corte costituzionale. Sarà dedicato anche un focus sulle diverse realtà giovanili e start-up, con il sociologo Vincenzo Moretti, blogger di #lavorobenfatto su Il Sole 24 ore, per ricordare quanto le idee e lo spirito di iniziativa siano valori preziosi su cui investire. «A distanza di diversi anni dalla crisi - ha detto Angelo Summa, segretario generale Cgil Basilicata - l'Italia è ancora in una condizione di recessione economica. A soffrire maggiormente è il nostro mezzogiorno, dove la mancanza di investimenti non consente una reale via d'uscita. Noi, invece, crediamo che la strada esista e vada costruita insieme, con il mondo produttivo, accademico, istituzionale e delle infrastrutture sociali. Nelle maglie di una società in cambiamento, anche il lavoro cambia pelle e amplia la gamma dei servizi. Ed è qui, in particolare nella cooperazione e nell'impresa sociale, che bisogna ritrovare il futuro del lavoro». «Il welfare che crea lavoro» e «Una nuova politica industriale per una nuova Basilicata», sono pertanto i due grandi dibattiti attorno a cui si svilupperà il tema del futuro del lavoro. «Bisogna puntare sui servizi all'infanzia - ha sottolineato nel suo intervento il Segretario Summa - ricordando che oggi circa 10.000 bambini lucani non possono avere accesso agli asili nido». Da un lato il welfare, soggetto economico di impatto rilevante, dall'altro il progetto di una nuova Basilicata «oltre il petrolio».



Anna Russelli, Angelo Summa ed Eustachio Nicoletti

«Noi crediamo - ha continuato Summa - che sia giunto il momento, e non soltanto per le emergenze che sono venute alla luce con le ultime inchieste giudiziarie, di raccogliere la sfida del futuro e di impiantare in Basilicata e in Val d'Agri il più grande campo di sperimentazione e di applicazione delle migliori tecnologie e della sostenibilità a supporto della produzione di energia. Crediamo che sia giunto il momento di pensare a una Basilicata che crei le condizioni per uno sviluppo della conoscenza e del sapere nel lavoro e risarcire l'importante contributo in termini di bilancia energetica attraverso investimenti e risorse per innovare l'industria, qualificare il lavoro e rilanciare la Basilicata e il mezzogiorno d'Italia». Di tutto ciò si discuterà con altri grandi ospiti nazionali, come il presidente Svimez Adriano Giannola e il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi. Spazio anche agli approfondimenti sulla riforma costituzionale, in vista del prossimo referendum, con l'intervista

del presidente dell'ordine dei giornalisti di Basilicata Mimmo Sammartino a Giovanni Maria Flick. Come ogni anno immane gli appuntamenti con gli spettacoli serali. Sabato 3 dalle 21.30 inaugura il palco di piazza Don Bosco Dario Vergassola con il suo «Sparla con me». A seguirlo il gruppo locale «Krika Reggae» con i «Mama Marjas». A chiudere, il rapper Frankie hi-nrg mc. Domenica 4 settembre, sempre alle 21.30, apre la serata il comico lucano Dino Paradiso. A seguire il gruppo locale «Babalù» e gran finale con lo storico gruppo italiano «99 Posse». Gli spettacoli vedono il contributo degli artisti a favore della raccolta fondi per Programma Italia di Emergency per l'assistenza medico sanitaria ai migranti e agli indigenti. In continuità con la piazza, al mercato di Verdruolo, verrà allestita «La cittadella dei sapori», dove oltre a degustare i piatti e la pizza di Osteria Gagliardi di Avigliano, sarà possibile incontrare una parte dell'agroalimentare lucano innovativo.

POTENZA - Calano le assunzioni a tempo indeterminato. Meno 2.442 rispetto ai primi sei mesi del 2015 (-27,7%). Calano anche quelle a tempo determinato. Di 2.206 nel periodo gennaio - giugno 2015 rispetto agli stessi mesi del 2016. Aumentano i voucher del 29,8%. Questo in Basilicata. Nel resto d'Italia, invece, l'occupazione stabile è in aumento. I dati sono dell'Osservatorio Inps



I dati forniti dall'Osservatorio dell'Inps

Rosa commenta i dati dell'economia lucana

## «I dati dell'Inps ci danno ragione Soltanto l'impresa ci salverà»

Rosa, consigliere regionale di Fratelli d'Italia. «Un'attenta analisi della legislazione vigente e del mercato lucano, quello reale, non potevano che condurre a questi risultati. Il governatore Pittella e i suoi dati esaltanti - spiega Rosa - si rivelano ancora una volta buchi nell'acqua. Abbiamo sempre sostenuto che l'autoesaltazione scervra dal contatto con la realtà fa male ai «rottamatori» del Pd; e ancora una volta ne abbiamo la prova. Non basta urlare che una cosa va bene per farla andare bene. La verità è che senza un tessuto imprenditoriale sano, un'economia non progredisce. Non bastano la Fiat e l'Eni a rendere il mercato lavorato-

vo dinamico. Ed, infatti, appena terminano le assunzioni della casa automobilistica, le assunzioni subiscono un tracollo. Delle due l'una: o la Fiat continua in perpetuo ad assumere (e la cosa è alquanto improbabile) o si creano e si aiutano le imprese lucane. Pittella - prosegue Rosa - prenda atto che abbiamo ragione, inverta la rotta, finché è in tempo. Continuare a perpetrare l'errore di puntare tutto su Fiat ed Eni non significa creare sviluppo. Certo, è più facile dire di aver conseguito risultati puntando su due settori, quello dell'automotive e quello del petrolio, che non dipendono dalla Regione. È più facile: se vanno bene, ci si attri-

buisce un merito che non si ha (come accaduto negli scorsi mesi) se vanno male, la colpa è del mercato mondiale. Non è questo il modo in cui si governa una Regione. Bisogna prendersi le proprie responsabilità ed avere il coraggio di cambiare rotta. Fino ad ora, Pittella si è dimostrato un semplice prosecutore della politica vecchia di vent'anni. Serve di più a questa Regione. Serve coraggio. Serve una visione di sviluppo che non può prescindere dall'impresa locale. Speriamo che gli analisti di Pittella sappiano leggere questi dati sconcertanti per la nostra economia e sappiano trarre le dovute conseguenze. Altrimenti perderemo altri trenta mesi».

## La Uil avverte: il rinnovo del contratto del pubblico impiego va fatto o altrimenti sarà sciopero generale

POTENZA - Da parte del sindacato «non c'è ottimismo ma determinazione a fare i contratti». E, nel caso della Pubblica Amministrazione, è il Governo che deve dare risposte, «a partire dall'impiego delle risorse che ci sono e da quelle che vanno stanziare con la legge di stabilità». Ma, avverte il segretario regionale della Uil Carmine Vaccaro, «se le risposte saranno negative, come ha già annunciato il nostro segretario nazionale Barbagallo», se

entro settembre non si avvierà il rinnovo in maniera seria, prepariamoci a fare lo sciopero generale. «Non si tratta di una minaccia, ma di una conseguenza naturale in assenza delle risposte necessarie. «Siamo un sindacato che tratta e che vuole fare accordi, ma se non si fanno i contratti noi dobbiamo ri-

spondere facendo quello che deve fare un sindacato quando non ottiene risposte: la lotta». Secondo la Uil, servono innanzitutto risorse adeguate. «L'Avvocatura dello Stato e la Ragioneria dello Stato hanno stimato in 7 mld l'anno la cifra persa con il mancato rinnovo, noi ci siamo limitati a ricordarne l'entità», premette, per

poi aggiungere: «ovviamente, siamo pronti a discutere e a ragionare su un arco temporale più lungo e credo che in questo modo, se c'è la volontà da tutte e due le parti, sia possibile arrivare a un contratto decente».

Metallmeccanici. Il leader della Uil affronta con fermezza anche il capitolo che riguarda la trattativa, tutta in salita, per il rinnovo del contratto dei metallmeccanici. Federmeccanica «deve togliere i suoi veti ideologici», è la posizione della Uil. Siamo responsabili e vogliamo accordi equi, ma il contratto nazionale deve garantire a tutti un incremento salariale che restituisca il potere d'acquisto perso», spiega, chiedendo ironicamente: «cosa facciamo con l'80% delle imprese che non fa contrattazione di secondo livello? Gli diamo i voucher...?».

XVIII

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO  
Martedì 30 agosto 2016**GIOVEDÌ CONCERTO IN PIAZZA  
Silvia Mezzanotte a Latronico**

■ Una grande voce che si esibisce spesso in Basilicata. Giovedì prossimo torna sui palcoscenici lucani la vocalista dei Matia Bazar, Silvia Mezzanotte. La cantante terrà un concerto a Latronico con la sua voce potente e vellutata al tempo stesso. Reduce da successi sanremesi, Mezzanotte è tornata a cantare con il gruppo che l'ha lanciata ma prosegue anche la sua carriera solista.

**IL PROSSIMO 6 SETTEMBRE  
Massimo Ranieri in concerto a Viggiano**

■ Concerto a Viggiano, il prossimo 6 settembre, di Massimo Ranieri. «Sogno e son desto - chi nun tene coraggio nun se coccia ch'è femmene belle», è il suo nuovo recital. Scritto da Gualtiero Peirce e dallo stesso Massimo Ranieri lo spettacolo, dal titolo giocoso e provocatorio, non sarà dedicato ai vincitori e agli eroi, ma agli ultimi e ai sognatori: gli uomini e le donne cantati dalla musica di Raffaele Viviani e di Pino Daniele.

## Cancellara riscopre la magia delle origini

**S**uccesso della prima edizione di «Cancellara, amore e... fantasia». Un evento fortemente voluto dalla neo amministrazione comunale che ha raggiunto il suo apice durante la proiezione di un video nel quale sono state raccolte le testimonianze di coloro che sono emigrati in giovane età e appena possono si ritagliano un po' di tempo da trascorrere nell'amata terra. Testimonianze a sorpresa sono arrivate da studenti universitari che dopo l'euforia iniziale di andare a vivere in una grande città, si riscoprono irresistibilmente legati alla propria terra e ogni volta che ripartono le loro valigie traboccano di pane, salsiccia e... tanta malinconia. Non sono mancate le testimonianze di chi, stregato dalla bellezza dei vicoli, dall'aria che si respira, dalle peculiarità culinarie e, perché no, dalla generosa accoglienza, ha persino comprato casa per viverci come un cancellaresc doc. Grande impatto emotivo ha suscitato l'allestimento di una stazione ferroviaria piena di valigie, con un pulmino d'epoca e con tanto di orari di partenza verso mete aleatorie, quali il lavoro, la speranza, l'avventura, la fortuna e ovviamente l'amore. Inoltre, è stata allestita una postazione con macchine da scrivere d'epoca e fogli di carta dove ognuno poteva riportare un ricordo o un'emozione da imbuicare in un'apposita cassetta postale. Straordinariamente soddisfatto il primo cittadino Francesco Genzano che, oltre a presentare l'evento, ha ringraziato calorosamente tutti coloro che hanno reso possibile il buon esito della prima edizione «Cancellara, amore e... fantasia». Inoltre, ha raccontato la testimonianza di un signore che scorgendo il paesaggio cancellaresc «stravolto» dalla presenza di pale, ha così commentato: «Questo cielo azzurro sotto cui viviamo, non ce lo leva nessuno e finché c'è, noi ci sentiremo cancellaresc». La serata, permeata da forti emozioni, è proseguita fino a tarda ora sulle note di canti popolari, balli coinvolgenti e prelibate degustazioni.

## Festa della Cgil a Potenza Lavoro, sviluppo e spettacolo

di LORENZA COLICIGNO

«**I**l futuro del lavoro», 4a Festa della Cgil della Basilicata, piazza Don Bosco, Potenza, 3-4 settembre. Impegnativo il titolo sul piano dell'analisi e delle prospettive, ma Angelo Summa, segretario generale Cgil Basilicata, ha mostrato ieri, nella conferenza stampa di presentazione dell'evento, cui hanno partecipato Anna Russelli, segretaria regionale Basilicata, ed Eustachio Nicoletti, Segretario generale Matera, una visione chiara.

Tra i punti trattati, e tra i più rilevanti, la riflessione sull'utilizzo delle aree di

estrazione petrolifera. Centrata l'attenzione su coloro che saranno il futuro del lavoro in Basilicata, cioè i piccoli fino ai tre anni, per i quali mancano spazi idonei. «Più di 10mila bambini al di sotto dei 3 anni - ha detto, tra l'altro, Summa - avrebbero bisogno di strutture idonee, ne guadagnerebbe anche l'economia della regione, con la creazione di numerosi posti di lavoro». A questo proposito, Eustachio Nicoletti,



**EVENTO**  
A sinistra la locandina della manifestazione. In alto un momento della conferenza stampa di ieri mattina a Potenza



asili nido. «Affrontare nel presente le problematiche delle estrazioni petrolifere è di fondamentale importanza», ha detto Summa - ma lo sguardo deve spingersi anche oltre, affinché questi territori non restino solo segnati dalle estrazioni, ma vengano riconsegnati ai loro abitanti nelle condizioni di poter essere recuperati ad un uso produttivo alla scadenza delle concessioni. Oggi abbiamo la possibilità di fare

pressione sull'Eni, perché, come fa in altre parti del mondo, operi a vantaggio della regione sul piano della ricerca e della formazione di alte professionalità nel campo dell'innovazione tecnologica». Il 3 settembre, alle 17, convegno sul «Rapporto sulle agromafie», con Giuseppe Iurdi, segretario generale Flai Cgil Potenza, Giovanni Mininni, segretario nazionale Flai Cgil, don Marcello Cozzi, vicepresidente Libera, e Fi-

lippo Bubbico, viceministro dell'Interno; alle 18.30 «Welfare che crea lavoro», con Gaetano Sateriale, coordinatore Piano Lavoro Cgil, e Angelo Summa. Alle 21.30 Dario Vergassola, Krikka Reggae e Frankie Hi-Nrg. Il 4 settembre, alle 11, «Giovani e startup, racconti di un lavoro ben fatto» con Vincenzo Moretti, Fondazione Di Vittorio; alle 17 «Costituzione e riforme» con Giovanni Maria Flick, Presidente emerito Corte costituzionale; alle 18.30 «Una nuova politica industriale per una nuova Basilicata» con Enrico Rossi, Presidente Toscana, e compatibilmente con le sue condizioni di salute, Marcello Pittella, presidente Basilicata, Maurizio Landini, segretario generale Fiom Cgil, Alessio Gramolati, Cgil Politiche industriali, e Pasquale Lorusso, Presidente Confindustria Basilicata, alle 21.30 Dino Paradiso, 99 Pisse e Babala. Coordinano i giornalisti Mimmo Sammartino e Nunzia Penelope. Previste raccolte fondi per Emergency e per i terremotati dell'Italia centrale.

**NUMERI UTILI**

CARABINIERI	112
POLIZIA	113
EMERGENZA INFANZIA	114
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA DI FINANZA	117
EMERGENZA SANITARIA	118
CORPO FORESTALE	1915
TELEFONO AZZURRO	19696
TELECOM SERVIZIO GUASTI	187
ACI SOCCORSO STRAD.	803116
FERROVIE DI STATO	84808080
SOCCORSO IN MARE	1530
GUASTI ACQUA	800582232
AMGAS	800887896
ITALGAS	800580700
PRONTO ENEL	803500
ACTA	0971-55616
NETTEZZA URBANA	0835-241340
COTRAP	0971-588311
CASAM	0835-335611
ACAT	
Ass. alcolisti in trattamento	800-554814
TELEFONO PER SORDI	
Centralino voce	055-4505551
Centralino D.T.S.	055-4505552
FOND. ANTISURSA	0971-51832/0835-314616

**POTENZA**

POLIZIA MUNICIPALE	0971-415754 - 415711
PRONTO SOCCORSO	0972-39210
GUARDIA MEDICA	0971-310310
<b>FARMACIE APERTE DI NOTTE</b>	
CAIAZZA Via Tirreno, 3	
<b>BENZINA 24 ORE</b>	
AGIP raccordo aut.	
Q8 raccordo aut.	

**MELFI**

POLIZIA MUNICIPALE	0972-251308
PRONTO SOCCORSO	0972-773111
GUARDIA MEDICA	0972-2287 91
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
CARLUCCI C.so Garibaldi, 58	
<b>BENZINA 24 ORE</b>	
AGIP largo Stazione	
IP S.S. 93	
ESSO via A. Moro	

**RIONERO**

POLIZIA MUNICIPALE	0972-729249
OSPEDALE	0972-728111
GUARDIA MEDICA	0972-721214
<b>BENZINA 24 ORE</b>	
API via Potenza	

**VENOSA**

POLIZIA MUNICIPALE	0972-31010
PRONTO SOCCORSO	0972-39210
GUARDIA MEDICA	0972-39270
<b>BENZINA 24 ORE</b>	
API via Roma	

**LAVELLO**

POLIZIA MUNICIPALE	0972-83577
PRONTO SOCCORSO	118
GUARDIA MEDICA	0972-39130
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
DEL GUFO RELAE Piazza Dei Caduti	
<b>BENZINA 24 ORE</b>	
ERG via Verdi	
ESSO via Roma	

**LAGONEGRO**

POLIZIA MUNICIPALE	0973-41330
PRONTO SOCCORSO	0973-48111
GUARDIA MEDICA	0973-48855
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
ORLANDO Via Rione Piano Lippi	
<b>BENZINA 24 ORE</b>	
AGIP Ss 585	

**LAURIA**

POLIZIA MUNICIPALE	0973-627229
PRONTO SOCCORSO	0973-621111
GUARDIA MEDICA	0973-628281
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
ARMENTANO Piazza Del Popolo, 4	
<b>BENZINA 24 ORE</b>	
AGIP piazza Miraglia, via San Pietro	
ARMENTANO piazza del Popolo, 14	

**SENISE**

POLIZIA MUNICIPALE	0973-686294
PRONTO SOCCORSO	0973-621111
GUARDIA MEDICA	0973-684718
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
PISANO Via Martiri D'Angola, 128	
<b>BENZINA 24 ORE</b>	
AGIP Statale Sinnica uscita Senise	

**VILLA D'AGRI**

POLIZIA MUNICIPALE	0975-690323
PRONTO SOCCORSO	0975-312111
GUARDIA MEDICA	0975-312289
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
CARBONE via Mazzini, 5 (Tramutola)	
<b>BENZINA 24 ORE</b>	
AGIP via Nazionale	

IES via Nazionale

**MATERA**

POLIZIA MUNICIPALE	0835-330872
PRONTO SOCCORSO	0835-253212
GUARDIA MEDICA	0835-282280
SERVIZIO TAXI	380-587.38.55/340-527.74.10
<b>FARMACIE APERTE DI NOTTE</b>	
MOTTA SILVIA Via Ridola, 16	
<b>BENZINA 24 ORE</b>	
AGIP via Lucana, 289	
AGIP via Dante, via Lucana	
API statale 99 per Altamura	
ERG via La Zazzera	
ESSO via Dante, via Lucana	
IP via La Martella	
Q8 via Annunziata, via Nazionale	

**BERNALDA**

GUARDIA MEDICA	0835-745574
POLIZIA MUNICIPALE	0835-540242
POLIZIA MUNIC. METAPONTO	0835-745121
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
CERROTTI corso Umberto I, 162	

**FERRANDINA**

POLIZIA MUNICIPALE	0835-756232
--------------------	-------------

GUARDIA MEDICA 0835-556293

<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
IMPERATORE Via Nicholas Green, 18	
<b>BENZINA 24 ORE</b>	
Q8 via Olmi	

**MONTESCAGLIOSO**

POLIZIA MUNICIPALE	0835-282115 / 282118
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
COMUNALEC.so Repubblica, 1	

**PISTICCI**

POLIZIA MUNICIPALE	0835-581014
PRONTO SOCCORSO	0835-586591 / 586525
GUARDIA MEDICA	0835-443280
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
GALANTE Piazza Umberto I, 14	

**POLICORO**

POLIZIA MUNICIPALE	0835-980876
PRONTO SOCCORSO	0835-986312 / 972171
GUARDIA MEDICA	0835-964555
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
STIGLIANO via Caltanisetta, 1	